



COMUNE DI ARESE

Lunedì, 07 maggio 2018

COMUNE DI ARESE

Lunedì, 07 maggio 2018

Comune di Arese

07/05/2018 **Il Cittadino** Pagina 48

La Metanopoli piega l' Arese e rimane in vetta

1

07/05/2018 **La Provincia Pavese** Pagina 36

Pallanuoto Vigevano, vittoria da urlo

2



COMUNE DI ARESE

Martedì, 08 maggio 2018

COMUNE DI ARESE

Martedì, 08 maggio 2018

Comune di Arese

08/05/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 59	
«Comunali delicate, darò una mano ai sindaci»	1
08/05/2018 Il Giornale Pagina 1	
«Farò campagna per i sindaci» Sala risolve problemi:...	2
08/05/2018 Il Giornale Pagina 4	
Bresso, Arese, Cinisello Sala in tour elettorale «aiutino» ai...	3
08/05/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 43	
I nostri capolavori	5
08/05/2018 Brescia Oggi Pagina 10	
Una coppia da Formula 1 per la Mille Miglia	6

VERSO LE AMMINISTRATIVE IL PRIMO CITTADINO: ANDRÒ AD ARESE, BRESSO E CINISELLO

«Comunali delicate, darò una mano ai sindaci»

- MILANO - ELEZIONI POLITICHE in arrivo, ma non solo. Il sindaco Giuseppe Sala appare un po' preoccupato per l' esito delle elezioni amministrative del prossimo 10 giugno nei Comuni dell' hinterland milanese. Le sfide di Cinisello Balsamo, Bresso e **Arese**, in cui i sindaci uscenti (e ricandidati) sono tutti targati centrosinistra, sono in bilico e il primo cittadino milanese annuncia la sua presenza a sostegno dei tre candidati vicini al Pd: «Ciò che farò per il centrosinistra nel prossimo mese è molto chiaro. Cercherò di dare una mano dove mi sarà possibile ai sindaci che vanno alle urne.

Ma andrò di sera o nei weekend per non rubare tempo al mio lavoro in Comune. Non voglio dare l' idea che non mi occupo di Milano per andare a supportare i sindaci di **Arese**, Cinisello Balsamo o Bresso. Parliamo spesso di Governo nazionale e a volte ci dimentichiamo che tra un mese si tornerà a votare in elezioni delicate. Anche per i comuni dell' hinterland milanese». Sala teme che Milano resti sempre più isolata nella geografia politica lombarda, un puntino rosso nel mare blu di Lega, FI e FdI. Ma il sindaco guarda anche alla situazione nazionale: la sua proposta di sabato di affiancare dieci «saggi» al reggente del Pd Maurizio Martina è caduta come un sasso nello stagno dem: «Siccome si continua a dire che non c' è un' alternativa a Renzi, allora ho proposto di trovare l' alternativa in un gruppo. Io non chiedo di farne parte, non ho neanche la tessera del Pd. La mia iniziativa in tandem con l' alleanza del fare del governatore del Lazio Nicola Zingaretti? Sabato è stato casuale, ma ci siamo sentiti nelle settimane precedenti. Vale la pena che il dialogo tra me e Zingaretti, cioè tra due amministratori di riferimento per il centrosinistra, continui».

SALA, infine, giudica «una sconfitta della politica» l' eventualità di elezioni politiche a luglio: «È una legge elettorale che abbiamo voluto noi, la politica. Le elezioni anticipate sarebbero come un modo per scaricare la nostra incapacità di fare sintesi sui cittadini».

M.Min.

MARTEDÌ 8 MAGGIO 2018 112. CRONACHE II

EVENTI E SOLIDARIETÀ

LA MANIFESTAZIONE LA SETTIMANA DELL'ALIMENTAZIONE INIZIATA CON VARIE INIZIATIVE SI CONCLUDERÀ DOMENICA

LA SOLIDARIETÀ «POI SIAMO PIÙ DONNAMO» CHI SI FA PESARE CONTRIBUISCE A DARE ALIMENTI A BISOGNO!

Settimana del cibo, politici ai fornelli

Duello Sala-Fontana, ma vince Sangalli. Via alla Milano Food City

di MASSIMILIANO MINOIA

COME in una puntata di MasterChef. Solo che stavolta, dietro ai fornelli, non ci sono cuochi ma sindaci. Sala, il governatore Attilio Fontana e il presidente di Confindustria Carlo Sangalli, affiancati, rispettivamente dagli chef Andrea Bertoni, Andrea Agnoli e Claudio Seller, si è aperta così la mattina a Palazzo Bovara in corso Venezia, sede del Comitato del Consumo, la seconda edizione di Milano Food City: la settimana con il cibo in vetrina tra degustazioni, colazioni, aperitivi, incontri, street food e dinner, che coinvolgeranno vari luoghi della città fino a domenica. La tematica culinario-alimentare si è aperta con questo incontro «slowcooking» durante il quale il sindaco ha incassato un ritorno alla milanese: un rivitalizzato all'italiana con il gamberi, il presidente della Regione ha replicato con gamberi con burrata e verdure primavera e il numero uno di Confindustria ha puntato su una vellutata di fave e piselli. La giunta, composta tra gli altri dallo chef Carlo Caracci, dall'assessore comunale al Commercio Cristina Tassinari e dal presidente della Caritas Ambrosiana Luciano Grazioplene, ha decretato che il piatto più buono con ogni ingrediente è meno spreco era quello di Sangalli, il presidente di un ristorante-mercato da Casasco nella stessa sede di una fruizione di MasterChef.

LA STIDA detto si firmati su Sala e Fontana, dunque, non ha visto come protagonista l'assessore di Milano Mario Delgado, che insieme a Sala era governo nei vinti nei vincitori, ma solo della premessa da questi eletti. Sala ha detto di essere «meno specialista nel nuovo alla milanese», Fontana ha assicurato che «il mio piatto forte sono gli spaghetti caci e pepe».

MILANO FOOD CITY, però, non è solo eventi mondani, ma anche solidariet. Non a caso l'altro evento-due della giornata inaugurale della settimana del cibo ha visto come protagonista l'assessore di Milano Mario Delgado, che insieme a Sala era governo nei vinti nei vincitori, ma solo della premessa da questi eletti. Sala ha detto di essere «meno specialista nel nuovo alla milanese», Fontana ha assicurato che «il mio piatto forte sono gli spaghetti caci e pepe».

La «Milan col cuore in mano, dunque, è calatamente invitata ad andare a farsi pesare. Il non essere a forma, per sua volta, può essere considerato un fatto positivo.

LA SETTIMANA del cibo, infine, però non è solo un gioco di parole. Il summit globale sull'alimentazione che anche quest'anno si svolgerà in Fiera Milano Sangalli (Milano). Tra gli ospiti già arrivati a Milano, la figlia di Bill Kennedy, Kerry Kennedy, presidente del Robert F. Kennedy Center for Justice and Human Rights.

questo incontro che ormai va accostato, perché il Leonardo è una parte della città e non credo sia più il tempo delle polemiche. La ha spignato nel pomeriggio il sindaco Giuseppe Sala, interpretando nel tema della regolarizzazione del centro sociale a margine di un' iniziativa di solidarietà della Milano Food City in piazza XXV Aprile. «Nel rispetto delle regole, secondo il sindaco, si può pensare di fare uno scambio di volumetrie: ora la famiglia Cabassi propongono dell'immobile di via Wrenano occupato abusivamente dai scottolati, il Comune, che può dare alla famiglia i diritti che siamo più o meno consentiti, questa mi sembra una buona soluzione.

IL SINDACO ha poi spiegato che l'immobile del Leonardo verrà riassegnato in modo trasparente attraverso un bando a chi verrà fare delle cose pubbliche. Tutto questo va fatto aperto con la regia della Prefettura, che gli sta coordinando e poi ponendo la questione in Consiglio comunale - ha concluso Sala - Se si sono queste condizioni in senso favorevole è finalizzato questo accordo».

EQUILIBRI PRECARI Il reggente del Pd Maurizio Martina

ma si continua a dire che non c' è un' alternativa a Renzi, allora ho proposto di trovare l'alternativa in un gruppo. Io non chiedo di farne parte, non ho neanche la tessera del Pd. La mia iniziativa in tandem con l' alleanza del fare del governatore del Lazio Nicola Zingaretti? Sabato è stato casuale, ma ci siamo sentiti nelle settimane precedenti. Vale la pena che il dialogo tra me e Zingaretti, cioè tra due amministratori di riferimento per il centrosinistra, continui».

SALA infine, giudica una sconfitta della politica l'eventualità di elezioni politiche a luglio: «È una legge elettorale che abbiamo voluto noi, la politica. Le elezioni anticipate sarebbero come un modo per scaricare la nostra incapacità di fare sintesi sui cittadini».

M.Min.



LA SVOLTA

«Farò campagna per i sindaci» Sala risolve problemi: quelli del Pd

«Sono mister Wolf, risolvo problemi» è la celebre frase di Harvey Keitel nei panni di un gangster in Pulp Fiction. Il sindaco fa sapere che per tutto il mese («la sera e durante i weekend, non voglio dare l'impressione di non occuparmi della città») sarà molto impegnato a risollevare il gradimento del centrosinistra nei Comuni al voto il 10 giugno. In testa ha soprattutto Cinisello Balsamo, Bresso e **Arese** dove i sindaci del Pd in carica tentano il bis ma rischiano. «Sono elezioni difficili» ammette Sala, che vuole dare un contributo. Il centrodestra contesta: «Invece di covare velleità da leader dovrebbe risolvere le emergenze in periferia e sulla sicurezza».



ai minimi storici. Stanno cercando un aiutino dal **sindaco** di sinistra più in vista in questo momento anche candidati Pd da fuori regione, ma in questo caso Sala si sta facendo scrupolo di non apparire troppo impegnato nella campagna e poco sul territorio. Ad **Arese** dovrà supportare l' uscente **Michela Palestra** insidiata dal leghista Vittorio Turconi, sostenuto da tutto il centrodestra. A Cinisello Balsamo il giovane capogruppo uscente della Lega Giacomo Ghilardi vuole mandare a caso il **sindaco** Siria Trezzi che cerca una difficile riconferma. A Bresso il candidato del centrodestra Simone Cairo vuole la poltrona del Pd Ugo Vecchiarelli. In visita a Sala a Palazzo Marino sono arrivati ieri anche i consiglieri regionali del Pd guidati dal capogruppo e segretario metropolitano Pietro Bussolati: «É fondamentale poter contare su una sinergia collaborativa tra Comune e Regione a partire da mobilità, trasporti e edilizia» ha scritto Bussolati su Facebook.

Rimane critico il capogruppo di Forza Italia Gianluca Comazzi: «Sala dice di non voler trascurare Milano? Prima di covare ambizioni nazionali o velleità da leader si occupi di buche stradali ed emergenza sicurezza nelle periferie. Per telefonare a Zingaretti ed elaborare strategie politiche c' è sempre tempo, una volta finito il lavoro».

Chiara Campo

I nostri capolavori

di ROSARIO PALAZZOLO - SESTO SAN GIOVANNI - «L' OBIETTIVO è fare il capolavoro». Così i docenti definiscono il traguardo del concorso nazionale riservato ai ragazzi degli istituti professionali Don Bosco di tutta Italia, che ha preso il via ieri nelle sedi di Sesto San Giovanni e **Arese**. Circa una settantina di studenti del terzo anno, provenienti da diverse regioni nelle quali l' Opera Don Bosco è presente con le sue scuole professionali, sono chiamati a vivere una intensa settimana di prove ed esami. Ma questa volta in palio non c' è la promozione, ma un assegno di borsa di studio che potrebbe sostenerli per andare avanti negli studi o per avviarli al lavoro. La "gara" dal titolo "Concorso Nazionale dei Capolavori dei Settori Professionali" ha come obiettivo quello di stimolare gli allievi a misurarsi su una prova, elaborata di intesa con le imprese del settore, che rispecchia le competenze che lo studente deve raggiungere al termine del percorso formativo. «Si tratta di un modo stimolante per misurarsi con ciò che hanno imparato e con le problematiche che incontreranno sul lavoro - dicono Massimiliano Boracchi e Luca Caputo, docenti dell' istituto professionale sestese -. Qui da noi si tengono le prove per gli allievi del corso "Elettrico" e dell' "Informatico digitale", mentre ad **Arese** si tengono quelle per il settore "Meccanico"». I ragazzi dovranno cimentarsi in diverse prove simulando attività lavorative e mettendo in pratica ciò che hanno imparato nei tre anni di percorso professionale. Dovranno realizzare "il capolavoro", così come hanno imparato a fare in questi anni. Quasi tutti gli allievi coinvolti sono al terzo e ultimo anno, dopo il quale conseguiranno la certificazione professionale. Al termine dei lavori, una giuria composta da rappresentanti delle molte aziende che collaborano con i Salesiani esaminerà gli elaboratori e definirà una classifica. Ai primi tre di ogni settore verrà consegnata una borsa di studio.

«PER I RAGAZZI essere qui è già una soddisfazione, perché ogni istituto sceglie i più meritevoli - spiegano gli insegnanti -. Lo è anche per noi, questa capacità di mettersi alla prova su materie pratiche e la possibilità di confrontarsi con le imprese sono perfettamente nel solco della tradizione salesiana. Già Don Bosco, con una chiara preoccupazione preventiva e con una esplicita finalità pratica, aprì tra gli anni Cinquanta e Sessanta dell' Ottocento ben sei laboratori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

l' avvocato Mauro Giansante, protagonista nel mondo della regolarità degli anni Novanta, per il quale si dovrebbe procedere alla revisione della classifica. Cavilli legali che probabilmente interessano pochissime persone: certo è che la Mille Miglia si è ormai avvicinata a discipline che normalmente vivono di moviole e processi. Segno dei tempi che cambiano.

Forse il più amareggiato da tutto questo è proprio Alessandro Gamberini, secondo quattro anni fa insieme a Mirko Magni cui resterà il ricordo del grande applauso ricevuto sul palco del Grande durante le premiazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

DANIELE BONETTI



COMUNE DI ARESE

Mercoledì, 09 maggio 2018

COMUNE DI ARESE

Mercoledì, 09 maggio 2018

Comune di Arese

09/05/2018 La Provincia Pavese Pagina 30

STEFANIA PRATO

Strade dissestate i sindaci si muovono «Tutti in Regione»

1

Strade dissestate i sindaci si muovono «Tutti in Regione»

Molina (Torre d' **Arese**) incontrerà l' assessore Terzi La minoranza di Belgioioso chiede di rivolgersi a Fontana

TORRE D' **ARESE** sindaco di Torre d' **Arese** Graziano Molina ha chiesto e ottenuto un incontro in Regione con l' assessore Claudia Terzi. Un appuntamento richiesto a nome dei 54 amministratori locali del Pavese che, due anni fa, avevano costituito la Conferenza dei sindaci. L' obiettivo è conoscere tempi e modi del passaggio alla Regione di quasi 500 chilometri di strade provinciali. Di questo si parlerà nell' incontro fissato il prossimo 15 maggio, «ma l' assessorato ci comunicherà se verrà o meno confermata la data», precisa Molina che poi dice: «La situazione è diventata inaccettabile. È una questione di sicurezza, in certi tratti stanno mancando le condizioni minime per una circolazione senza rischi.

Per questo vogliamo risposte chiare». Ma c' è di più: «Se la Regione non avvierà il prima possibile gli interventi necessari, proporremo al presidente della Provincia di presentarsi dal prefetto e decidere la chiusura delle strade più pericolose». La riunione, che si era svolta venerdì sera a Villanterio tra sindaci, cittadini e il presidente della Provincia Vittorio Poma, non ha avuto l' effetto di tranquillizzare, ma piuttosto di far crescere la protesta nei confronti delle pessime condizioni di buona parte dell' estrade. E da Belgioioso il capogruppo di minoranza Piero Costa lancia un appello ai sindaci: «Ormai è risaputo che la Provincia non possa intervenire in modo risolutivo .

Le uniche istituzioni in grado di provvedere alla loro sistemazione sono lo Stato e la Regione. Se si esclude lo Stato, visto che non sappiamo se e quando nascerà un governo, resta la regione Lombardia che un governo ce l' ha e anche ben solido». Per questo, aggiunge Costa, «i sindaci dovrebbero indossare le fasce tricolori e chiedere al governatore Fontana di essere ricevuti». «Il problema - sottolinea Molina - riguarda tutto il territorio provinciale. È una questione di sicurezza, ma è anche un problema che riguarda l' economia dei nostri paesi. La situazione viabilistica blocca l' interesse di ogni possibile investitore». Intanto, avverte il sindaco, Torre d' **Arese** firmerà la convenzione con Piazza Italia che prevede la sistemazione, da parte del Comune, dei tratti peggiori delle strade comunali. «Si sta già provvedendo per la sicurezza dei cittadini».



COMUNE DI ARESE

Venerdì, 11 maggio 2018

COMUNE DI ARESE

Venerdì, 11 maggio 2018

Comune di Arese

11/05/2018 Settegiorni Pagina 33	
Aperte le iscrizioni per i corsi di guida sicura	1
11/05/2018 Settegiorni Pagina 33	
Ladre da Primark: rubata merce per 1.400 euro	2
11/05/2018 Settegiorni Pagina 33	
Arriva la seconda pattuglia di vigilanza notturna e l'«App»...	3
11/05/2018 Settegiorni Pagina 35	
Chiude la libreria Esodo	4
11/05/2018 Settegiorni Pagina 35	
«Faccio un appello alla comunità cristiana cittadina: firmate...	5
11/05/2018 Settegiorni Pagina 35	
L' are sino Giuseppe Maiocchi della Novartis tra i 147 insigniti con la...	7
11/05/2018 Settegiorni Pagina 36	
MICHAELA PIVA E VINCENZO MASSARI PRESENTANO I CANDIDATI NELLE LISTE	8
11/05/2018 Settegiorni Pagina 36	
Quinto candidato sindaco? Solo se le firme arriveranno in tempo	9
11/05/2018 Settegiorni Pagina 36	
Presentazione del programma e delle liste a sostegno di Palestra	10
11/05/2018 Settegiorni Pagina 37	
Muratori (Arese in Testa) non si ricandida	11
11/05/2018 Settegiorni Pagina 37	
«Fallito il progetto di coalizione col centrodestra Proposta non...	12
11/05/2018 Settegiorni Pagina 37	
«Non hanno condiviso il progetto di un nuovo modo di far...	14
11/05/2018 Settegiorni Pagina 38	
Fuori dalla politica? «Non mi candido, ma se il futuro Sindaco...	16
11/05/2018 Settegiorni Pagina 59	
Si è giocata la ventunesima giornata dei campionati della...	18
11/05/2018 Il Notiziario Pagina 69	
All' IC Futura si discute di nuove dipendenze tecnologiche	21
11/05/2018 Il Notiziario Pagina 74	
Un successo la mostra del Fontana	22
11/05/2018 Il Notiziario Pagina 74	
Due donne svizzere sorprese a rubare al Centro	24
11/05/2018 Il Notiziario Pagina 74	
Cosmonauta, droni e Fanfara dell' Aeronautica: due weekend di grandi...	25
11/05/2018 Il Notiziario Pagina 74	
Appello alla città: "Non facciamo chiudere la libreria Esodo"	26
11/05/2018 Il Notiziario Pagina 75	
Una poltrona per 4 aspiranti sindaci... o forse 5	28
11/05/2018 Il Notiziario Pagina 75	
Liste civiche contro il centrodestra: "Ha preferito i suoi metodi all'...	30
11/05/2018 Il Notiziario Pagina 75	
Augurata fuori dalla lista del Pd per incompatibilità, ma se...	31
11/05/2018 Il Giorno Pagina 33	
Alfa Romeo e la Mille Miglia	32
11/05/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 78	
Trent' anni fa la Teorema in A2 Arese ricorda la grande impresa	33
11/05/2018 Corriere Del Ticino Pagina 14	
Dal Sopraceneri Ladruncole sexy fermate ad Arese	34
11/05/2018 Il Resto del Carlino Pagina 33	
Alfa Romeo e la Mille Miglia	35
11/05/2018 La Nazione Pagina 33	
Alfa Romeo e la Mille Miglia	36

La lettera - Francesco Zani ha scritto alla nostra redazione contro la chiusura della libreria «Faccio un appello alla comunità cristiana cittadina: firmate la petizione per salvarla»

Lettera aperta di un «Amico della libreria Esodo» di **Arese**

«Caro Settegiorni, faccio riferimento alle voci da tempo circolate, circa il rischio che la "libreria Esodo" venga chiusa entro la prossima estate. Sarebbe la conferma della tendenza alla progressiva "scomparsa dei negozi di quartiere", come conseguenza delle tante problematiche inerenti il settore, mentre si assiste alla continua proliferazione di centri per la grande distribuzione. Mi rendo conto che i centri commerciali costituiscono una risposta ai tempi ed ai ritmi imposti dalla vita attuale, ed anch' io li frequento, ma non si può accettare passivamente la continua diminuzione dei negozi di quartiere, un bene sociale non sostituibile.

Su questa problematica si è espresso Mario Delpini, Arcivescovo di Milano, il quale nel "Discorso alla città" tenuto il 6 dicembre 2017 in Sant' Ambrogio, ha domandato ai rappresentanti delle Istituzioni: "Quale gestione e promozione dello sviluppo del commercio va sostenuta, per non perdere il capitale sociale rappresentato dai negozi di quartiere?".

Dunque, un "appello alla città" che mi sento di fare, è il seguente: proprio noi tutti, abitanti della città, dobbiamo impegnarci a frequentare di più i negozi di quartiere, anche se questo costa più tempo, andando a scoprirli ed a conoscerli tutti, uno per uno. Troveremo delle particolarità che non sapevamo, delle specializzazioni, molta professionalità e, spesso, la disponibilità al dialogo, una "merce" diventata oggi piuttosto rara. Se poi pensiamo al genere "librerie", ed in **Arese** ve ne sono due, aventi differenti specializzazioni, è ancora più importante frequentarle e so tenerle entrambe. Invece, come dicevo in premessa, è scoppiata la brutta notizia della possibile chiusura della libreria Esodo. Qui, l' appello alla città si rivolge in particolare alla "comunità cristiana di **Arese**", perché questa libreria è diventata nel tempo una componente forte, anzi essenziale, della comunità medesima.

E' stata aperta nel 1978 e anche la scelta del nome dice molto. "Esodo" è il titolo del secondo libro della Bibbia cristiana, perché narra come Dio fece uscire il suo popolo dalla schiavitù dell' Egitto, per fargli fare un cammino verso una nuova terra e verso la conoscenza della Parola del Signore. "Esodo" è dunque sinonimo del cammino che ogni persona nella propria vita dovrebbe compiere, per uscire dalla schiavitù dell' ignoranza e pervenire alla libertà della conoscenza. Le librerie, dunque, sono il luogo



CHIUDE LA LIBRERIA ESODO
Fondata nel '79 da una cooperativa, cesserà la sua attività entro l'estate

La lettera - Francesco Zani ha scritto alla nostra redazione contro la chiusura della libreria «Faccio un appello alla comunità cristiana cittadina: firmate la petizione per salvarla»

Lettera aperta di un «amico della libreria Esodo» di Arese

«Caro Settegiorni, faccio riferimento alle voci da tempo circolate, circa il rischio che la "libreria Esodo" venga chiusa entro la prossima estate. Sarebbe la conferma della tendenza alla progressiva "scomparsa dei negozi di quartiere", come conseguenza delle tante problematiche inerenti il settore, mentre si assiste alla continua proliferazione di centri per la grande distribuzione. Mi rendo conto che i centri commerciali costituiscono una risposta ai tempi ed ai ritmi imposti dalla vita attuale, ed anch' io li frequento, ma non si può accettare passivamente la continua diminuzione dei negozi di quartiere, un bene sociale non sostituibile.

Su questa problematica si è espresso Mario Delpini, Arcivescovo di Milano, il quale nel "Discorso alla città" tenuto il 6 dicembre 2017 in Sant' Ambrogio, ha domandato ai rappresentanti delle Istituzioni: "Quale gestione e promozione dello sviluppo del commercio va sostenuta, per non perdere il capitale sociale rappresentato dai negozi di quartiere?".

Dunque, un "appello alla città" che mi sento di fare, è il seguente: proprio noi tutti, abitanti della città, dobbiamo impegnarci a frequentare di più i negozi di quartiere, anche se questo costa più tempo, andando a scoprirli ed a conoscerli tutti, uno per uno. Troveremo delle particolarità che non sapevamo, delle specializzazioni, molta professionalità e, spesso, la disponibilità al dialogo, una "merce" diventata oggi piuttosto rara. Se poi pensiamo al genere "librerie", ed in **Arese** ve ne sono due, aventi differenti specializzazioni, è ancora più importante frequentarle e so tenerle entrambe. Invece, come dicevo in premessa, è scoppiata la brutta notizia della possibile chiusura della libreria Esodo. Qui, l' appello alla città si rivolge in particolare alla "comunità cristiana di **Arese**", perché questa libreria è diventata nel tempo una componente forte, anzi essenziale, della comunità medesima.

E' stata aperta nel 1978 e anche la scelta del nome dice molto. "Esodo" è il titolo del secondo libro della Bibbia cristiana, perché narra come Dio fece uscire il suo popolo dalla schiavitù dell' Egitto, per fargli fare un cammino verso una nuova terra e verso la conoscenza della Parola del Signore. "Esodo" è dunque sinonimo del cammino che ogni persona nella propria vita dovrebbe compiere, per uscire dalla schiavitù dell' ignoranza e pervenire alla libertà della conoscenza. Le librerie, dunque, sono il luogo

L'aresino Giuseppe Maiocchi della Novartis tra i 147 insigniti con la Stella al merito del lavoro

ARESE. In questa cittadina, è stato insignito con la Stella al merito del lavoro Giuseppe Maiocchi, 55 anni di anni, un ingegnere di professione, che ha lavorato per 35 anni alla Novartis. È stato insignito con la Stella al merito del lavoro, una delle più alte onorificenze del nostro paese, per il suo contributo alla società e al progresso della nostra Patria.

«È un onore per me, un grande orgoglio per la mia famiglia e per la mia città», ha detto Giuseppe Maiocchi, che ha lavorato per 35 anni alla Novartis, una delle più importanti aziende farmaceutiche del mondo. Ha lavorato in vari reparti, sempre con passione e dedizione.

Giuseppe Maiocchi è stato insignito con la Stella al merito del lavoro, una delle più alte onorificenze del nostro paese, per il suo contributo alla società e al progresso della nostra Patria.

«È un onore per me, un grande orgoglio per la mia famiglia e per la mia città», ha detto Giuseppe Maiocchi, che ha lavorato per 35 anni alla Novartis, una delle più importanti aziende farmaceutiche del mondo. Ha lavorato in vari reparti, sempre con passione e dedizione.



dove cercare i mezzi per fare questo cammino. E la Libreria Esodo non è diventata "un ramo secco", come è stata definita, perché il risultato positivo della sua attività non è dato dal saldo contabile costi - ricavi, ma, in primo luogo, dal valore sociale e cristiano della sua funzione. Ne sono testimoni le tante persone che nel tempo vi hanno profuso dedizione e lavoro, nonché i tanti clienti ed amici che ricercano e vi trovano "parole di vita".

Ecco perché la libreria Esodo non deve venire chiusa. Faccio appello a tutte le persone che condividono questa preoccupazione e chiedo di voler aggiungere il loro nome all' elenco in corso di formazione, telefonandomi al numero di cellulare 3924049518».

Francesco Zani.

L'aresino Giuseppe Maiocchi della Novartis tra i 147 insigniti con la Stella al merito del lavoro

ARESE (pil) La passione la ricerca lo ha portato in Novartis nel 1989, ancora fresco di laurea in Medicina. Siamo parlando del dottor Giuseppe Maiocchi, 55 anni di Arese, responsabile medico dell' Area Cardio Metabolica di Novartis in Italia: è uno dei 147 insigniti con la «stella al merito del lavoro», il primo maggio all' auditorium Verdi di Milano.

«Sono entrato in Novartis poco dopo la laurea dopo aver svolto per un breve periodo un internato all' ospedale Sacco.

Poi grazie all' incontro con quella che è diventata mia moglie ho conosciuto la ricerca in questo ambito e sono approdato allo stabilimento di Origgio - ha spiegato - Un impegno che va avanti da quasi trent' anni in un settore che cambia e si evolve di giorno in giorno. Ogni tre o quattro anni la stessa azienda attua dei cambiamenti per stare sempre al passo con i tempi».

Tornando alla cerimonia di consegna del riconoscimento racconta di aver vissuto una giornata emozionante per «aver contribuito agli obiettivi dell' azienda e fornito un supporto nello sviluppare nuove generazioni di talenti».

«Ora seguo uno staff composto da 14 giovani - ha aggiunto, preparati, motivati e dalla mentalità aperta. Ai ragazzi che incontro chiedo di essere pazienti e di non scalpitare, ma di maturare esperienze significative». Soddisfatto e orgoglioso del riconoscimento ora il dottor Maiocchi è già proiettato verso i prossimi traguardi. «Ci stiamo occupando dello scopenso cardiaco grazie al lancio di un nuovo farmaco, questa è la priorità - ha precisato - L' Italia offre da sempre un contributo importante alla Ricerca e Sviluppo internazionale, mettendo a disposizione risorse professionali qualificate e una solida rete di collaborazioni con le più autorevoli realtà nazionali della ricerca medica».

CHIUDE LA LIBRERIA ESODO
Fondata nel '79 da una cooperativa, cesserà la sua attività entro l'estate

L'aresino Giuseppe Maiocchi della Novartis tra i 147 insigniti con la Stella al merito del lavoro

ARESE (pil) La passione la ricerca lo ha portato in Novartis nel 1989, ancora fresco di laurea in Medicina. Siamo parlando del dottor Giuseppe Maiocchi, 55 anni di Arese, responsabile medico dell' Area Cardio Metabolica di Novartis in Italia: è uno dei 147 insigniti con la «stella al merito del lavoro», il primo maggio all' auditorium Verdi di Milano.

«Sono entrato in Novartis poco dopo la laurea dopo aver svolto per un breve periodo un internato all' ospedale Sacco. Poi grazie all' incontro con quella che è diventata mia moglie ho conosciuto la ricerca in questo ambito e sono approdato allo stabilimento di Origgio - ha spiegato - Un impegno che va avanti da quasi trent' anni in un settore che cambia e si evolve di giorno in giorno. Ogni tre o quattro anni la stessa azienda attua dei cambiamenti per stare sempre al passo con i tempi».

Tornando alla cerimonia di consegna del riconoscimento racconta di aver vissuto una giornata emozionante per «aver contribuito agli obiettivi dell' azienda e fornito un supporto nello sviluppare nuove generazioni di talenti».

«Ora seguo uno staff composto da 14 giovani - ha aggiunto, preparati, motivati e dalla mentalità aperta. Ai ragazzi che incontro chiedo di essere pazienti e di non scalpitare, ma di maturare esperienze significative». Soddisfatto e orgoglioso del riconoscimento ora il dottor Maiocchi è già proiettato verso i prossimi traguardi. «Ci stiamo occupando dello scopenso cardiaco grazie al lancio di un nuovo farmaco, questa è la priorità - ha precisato - L' Italia offre da sempre un contributo importante alla Ricerca e Sviluppo internazionale, mettendo a disposizione risorse professionali qualificate e una solida rete di collaborazioni con le più autorevoli realtà nazionali della ricerca medica».

36 ARESE

MICHAELA PIVA E VINCENZO MASSARI PRESENTANO I CANDIDATI NELLE LISTE

ARESE (mly) A un mese, ormai, dalle elezioni amministrative ad Arese - che si terranno il 10 giugno - anche il Movimento 5 Stelle, che sostiene Michaela Piva sindaco, presenta la sua lista.

La Piva 44 anni, architetto libero professionista, si è sempre interessata di politica per questioni legate all' ambiente e aderendo ad azioni informative con comitati locali e organizzazioni non partitiche. Ha iniziato nel 2005 con il comitato contro il polo logistico previsto nell' area ex Alfa, promuovendo il ricorso al Tar che contribuì a bloccare l' operazione. Ha partecipato alla raccolta firme contro il progetto di viabilità con il comitato Passaparola. Nel 2013, dopo aver sostenuto la lista civica che vinse le elezioni nel 2012 e che perse la maggioranza per non aver rispettato il programma elettorale, ossia la revoca dell' Accordo di Programma che ha permesso l' apertura dell' attuale centro commerciale, si è avvicinata al gruppo locale del Movimento 5 Stelle.

Ecco i nomi in lista: Mauro Intravaia, Mario Moro, Sergio Farotto, Marco Rapetti, Angelo Russo, Carla Baldoni, Marco Alberto Cassia, Annabella Tri si, Alvaro Pari, Antonia Pisani, Alfio Pulvirenti e Rosa Enini.

Anche l' altro candidato Vincenzo Massari, sostenuto dalla lista civica «Arese in Marcia» presenta i nomi della sua lista.

La loro idea è quella di presentare alla cittadinanza una nuova proposta civica, che abbia come unico scopo amministrare in modo trasparente e come unico interesse il benessere del cittadino.

Ecco i nomi in lista: Fabio Mendicino, Rodolfo Ingrosso, Marco Scognamillo, Laura Bruno, Enrico Ferrari, Giuseppe Tagliareni, Giovanni Papa (detto Jonny), Filomena Foglia (detta Flora), Eleonora Castel novo, Antonio Gramuglia, Carmine Balbi e Katia Elena Vinci.



COMUNALI 2018 Si tratterebbe di Giuseppe Palmieri, del Partito dei valori Cristiani. Il verdetto sabato 12 maggio

Quinto candidato sindaco? Solo se le firme arriveranno in tempo

ARESE (mly) A meno di un mese, ormai, dalle elezioni comunali di Arese - che si terranno il 10 giugno, quando i giochi sembravano ormai fatti, sarebbe spuntata una new entry. Sembra, infatti, che ci sia un quinto candidato alla poltrona di sindaco di Arese.

La lista si rifarebbe al «Partito dei valori cristiani» e avrebbe come candidato Giuseppe Palmieri. Non ci sono certezze, per ora, poiché la lista starebbe cercando di raccogliere firme in extremis. Scade, infatti, alle 12 di sabato 12 maggio il termine per la presentazione delle liste elettorali.

Secondo quanto riportato sul loro sito, gli obiettivi sono: centralità della vita e dei diritti dell' essere umano, da difendere con ogni mezzo dallo strapotere della finanza e delle lobby multinazionali.

Sacralità della difesa del Territorio e della Patria. Interazione sistemica con il popolo, per capire le priorità su cui intervenire e verificare la concreta e tempestiva attuazione dei correttivi. Rigoroso controllo etico e dei risultati di ogni rappresentante politico e istituzionale.

Riconoscimento concreto e tangibile delle attività svolte e dei meriti di tutti coloro che operano con concretezza, capacità progettuale e tempestività realizzativa. Politica territoriale finalizzata alla tutela e allo sviluppo del paese incentivando l' artigianato e le attività locali.

Il Partito dei Valori Cristiani è una nuova realtà politica nata giuridicamente in Piemonte a Pinerolo in Provincia di Torino il 31 marzo 2017. Sempre secondo quanto riportato sul sito «Il Partito dei Valori Cristiani e' un partito del vero centro della politica italiana.

Il fondatore, nonché Presidente, Damiano Cosimo Cartellino si batte ogni giorno per i suoi ideali, con coerenza e lealtà, prendendo in considerazione lo stato attuale della nostra società».



AUDITORIUM A. MORO - 15 MAGGIO

Presentazione del programma e delle liste a sostegno di **Palestra**

ARESE (mly) Le forze politiche che sostengono la ricandidatura a **Sindaco** di **Michela Palestra**, invitano la cittadinanza alla presentazione del programma elettorale e delle liste a sostegno della candidata **Sindaco**. La coalizione e il **Sindaco** presentano alla cittadinanza le proposte elaborate per la città. Un programma in continuità e che rivendica quanto fatto in questi cinque anni di amministrazione ma con la capacità di rafforzare la visione per l' Arese del futuro. Tutela dell' ambiente e del territorio, continuo sviluppo del welfare, scuola, sicurezza, sport... sono solo alcuni dei tanti temi sviluppati all'interno del programma elettorale della coalizione. L' appuntamento è all' auditorium Aldo Moro, via Varzi 13 martedì 15 maggio alle 21.



36 ELEZIONI AMMINISTRATIVE ARESE
15 MAGGIO 2018

MICHAELA PIVA E VINCENZO MASSARI PRESENTANO I CANDIDATI NELLE LISTE

ARESE (mly) A un mese, ormai, dalle elezioni amministrative ad Arese, che si terranno il 15 giugno, anche il Movimento 5 Stelle, con Michela Palestra a Piva sindaco, presenta la sua lista.

La Piva, 44 anni, ex-soubrette, libero professionista, ex insegnante di politica per quattro anni, ed esperta in adempimenti di altre informazioni con comitati locali e organizzazioni non profit, ha iniziato nel 2006, con il sostegno di un paio di amici, a candidarsi in politica. Dopo aver lavorato per un anno e mezzo, ha presentato il comitato di lista, con il sostegno di un paio di amici, a candidarsi in politica. Dopo aver lavorato per un anno e mezzo, ha presentato il comitato di lista, con il sostegno di un paio di amici, a candidarsi in politica.

La lista è formata da: Mauro Invernizzi, Mario Moro, Sergio Romano, Marco Rognetti, Angiola Rizzo, Carlo Baldoni, Marco...

Movimento 5 Stelle

Mauro Invernizzi	Mario Moro	Sergio Romano	Marco Rognetti	Angiola Rizzo	Carlo Baldoni
Mario Moro	Angiola Rizzo	Carlo Baldoni	Mauro Invernizzi	Mario Moro	Sergio Romano
Angiola Rizzo	Carlo Baldoni	Mauro Invernizzi	Mario Moro	Sergio Romano	Marco Rognetti
Carlo Baldoni	Mauro Invernizzi	Mario Moro	Sergio Romano	Marco Rognetti	Angiola Rizzo

Italia in Marcia

Federico Manduca	Roberto Invernizzi	Mario Rognetti	Laura Bruno	Federico Forari	Giuseppe Invernizzi
Federico Forari	Giuseppe Invernizzi	Mario Rognetti	Laura Bruno	Federico Manduca	Roberto Invernizzi
Roberto Invernizzi	Mario Rognetti	Laura Bruno	Federico Forari	Giuseppe Invernizzi	Federico Manduca
Laura Bruno	Federico Forari	Giuseppe Invernizzi	Federico Manduca	Roberto Invernizzi	Mario Rognetti

COMUNALI 2018 Si riunisce Giuseppe Palmieri del Partito dei Valori Cristiani. Il verdetto sabato 12 maggio

Quinto candidato sindaco? Solo se le firme arriveranno in tempo

GIUSEPPE PALMIERI Dal Partito dei Valori Cristiani

AUDITORIUM A. MORO - 15 MAGGIO Presentazione del programma e delle liste a sostegno di Palestra

ARESE (mly) Le forze politiche che sostengono la ricandidatura a Sindaco di Michela Palestra, invitano la cittadinanza alla presentazione del programma elettorale e delle liste a sostegno della candidata **Sindaco**. La coalizione e il **Sindaco** presentano alla cittadinanza le proposte elaborate per la città. Un programma in continuità e che rivendica quanto fatto in questi cinque anni di amministrazione ma con la capacità di rafforzare la visione per l' Arese del futuro. Tutela dell' ambiente e del territorio, continuo sviluppo del welfare, scuola, sicurezza, sport... sono solo alcuni dei tanti temi sviluppati all'interno del programma elettorale della coalizione. L' appuntamento è all' auditorium Aldo Moro, via Varzi 13 martedì 15 maggio alle 21.



POLITICA Il capogruppo della lista civica presente in consiglio **comunale**, spiega le ragioni della scelta

Muratori (Arese in Testa) non si ricandida

ARESE (mly) Luigi Muratori, della lista civica «Arese in Testa» non si ricandiderà alle elezioni amministrative del prossimo 10 giugno. Ad annunciarlo lui stesso tramite la propria pagina Facebook.

Come mai questa scelta?

«Perché sono nauseato da questa politica arecina faziosa e personalista, dove conta più l'ego e le questioni personali che gli interessi della città. Sono incredulo di vedere, oggi, la nascita di liste e la presentazione di candidati incompetenti, che per 5 anni non hanno mai partecipato né fatto politica, ed ora chiedono addirittura il consenso per governare questa città. Sono stanco di assistere a Consigli comunali deserti, nel disinteresse totale della cittadinanza, con la conseguenza che alle imminenti elezioni la maggioranza esprimerà un voto disinformato, di parte o di simpatia, senza alcuna valutazione nel merito della condotta delle liste, dei candidati e delle loro competenze». Quindi ha deciso di tirarsi fuori. «Sì, dopo tre elezioni comunali arecine, ho deciso di non presentarmi a queste ultime, non ha senso fare una campagna elettorale in queste condizioni, per valori che non sono percepiti. Ho sempre cercato di dare il mio modesto contributo alla città ed anche se sono stato indicato prima di centro sinistra e poi di centro destra, soprattutto dai media, ho sempre perseguito un unico interesse, quello della mia città».

La sua lista civica, Arese in Testa, continuerà ad esistere?

«Sì, continuerà a farsi sentire ed a partecipare alla politica cittadina, proseguendo l'impegno civile per Arese, nel rispetto dei valori in cui crediamo e delle opinioni altrui» - conclude Luigi Muratori. L'AVVOCATO LUIGI MURATORI Attuale capogruppo della lista civica «Arese in testa» in consiglio **comunale**, non si ricandiderà alle elezioni.



Comune di Arese

ARESE AL CENTRO - Dopo cinque anni la lista civica guidata da **Giuseppe Bettinardi** si congeda

«Fallito il progetto di coalizione col centrodestra Proposta non gradita a una delle forze politiche»

ARESE (mly) Il palcoscenico della politica Aresina, il prossimo 10 giugno, non vedrà impegnata direttamente nelle votazioni amministrative la lista civica «Arese al Centro». A darne l'annuncio in un comunicato stampa è il capogruppo in consiglio comunale **Giuseppe Bettinardi**.

Arese al Centro si congeda dopo 5 anni «Dopo cinque anni di presenza nel Consiglio comunale di Arese è giunto il momento di congedarsi da un'esperienza straordinariamente stimolante e positiva, non sono mancati i momenti di accesa discussione, anche di disaccordo con la maggioranza, sempre però nel rispetto dei ruoli e dando il proprio contributo fattivo dai banchi dell'opposizione, alle vicende politico-amministrative della legislatura che sta per concludersi».

Fallito un progetto di coalizione insieme al centrodestra «Il gruppo Consigliare con alcuni amici della lista "Arese al Centro", unitamente ad esponenti di "Noi con l'Italia", si erano impegnati responsabilmente sullo scenario politico locale, proponendo alle altre forze politiche dell'emi sfero di centrodestra un progetto politico, che ipotizzava la costruzione di una coalizione in sintonia con quanto andava maturando a livello nazionale, allargata a tutte quelle componenti di estrazione Civica, tali da rispondere a 360° alle esigenze latenti e dai forti segnali innovativi che l'elettorato aresino attende da tempo.

Sono iniziati, così, incontri e confronti tra le varie forze in gioco. Nonostante gli sforzi profusi nostro malgrado, non siamo stati "convincenti" ed è mancata quella volontà di costituire una grande coalizione per le inevitabili divergenze di metodo e di merito.

In una siffatta situazione non è stata possibile nessuna mediazione, gli accordi tra i partiti politici che rappresentano il centrodestra nazionale erano già in essere e sottoscritti, compreso la candidatura del Sindaco, posta a beneficio esclusivo della Lega, con molta umiltà, ci siamo fatti da parte da questa imminente competizione politica, manifestando però tutta la nostra perplessità e ritenendo il centrodestra locale, non autosufficiente ad arginare le forze di centrosinistra e civiche che governano attualmente la nostra città».

Una proposta «non particolarmente gradita» a una forza politica presente al tavolo «Abbiamo inoltre



percepito non tanto velatamente che la nostra proposta non sarebbe stata particolarmente gradita soprattutto da una forza politica presente al tavolo. Forse perché la preoccupazione per un progetto importante e con una presenza attiva e numerosa avrebbe ridotto di fatto gli spazi di rappresentanza all'interno della coalizione.

Tale forza, riapparsa sulla scena politica, esclusivamente dopo cinque anni di assenza assoluta con estrema arroganza si è limitata a pensare al proprio "orticello", pensando di salire sul carro del vincitore solo per il peso che tale partito rappresenta a livello nazionale, senza alcuna considerazione e rispetto del trascorso e senso di autocritica per gli errori commessi in passato sul nostro territorio».

Un ringraziamento agli elettori «Ai nostri tradizionali amici elettori che negli ultimi 5 appuntamenti elettorali svoltisi ad Arese ci hanno espresso la loro fiducia, estendiamo con affetto ed amicizia un grande ringraziamento e facciamo sin da ora una promessa, dal giorno dopo l'appuntamento elettorale del 10 giugno ci impegneremo a costruire quel progetto politico che oggi è naufragato e del quale la nostra città ha estremamente bisogno. Invitiamo al voto tutti i cittadini, perché votare è un corretto e responsabile esercizio di democrazia e nel contempo auspichiamo che chi guiderà e governerà per il prossimo quinquennio Arese, dovrà interpretare in toto ciò che gli **aresini** desiderano. Una corretta gestione territoriale di tutte le trasformazioni in atto.

Modifiche importanti ed indispensabili della viabilità di accesso al territorio con attenzione anche oltre i confini cittadini. Una maggior sensibilità ai temi occupazionali e alle famiglie».

Elisa Moro.

COMITATO PASSAPAROLA Massimiliano Seregni spiega le motivazioni che l'hanno spinto a non candidarsi alle comunali

«Non hanno condiviso il progetto di un nuovo modo di far politica»

Massimiliano Seregni del Comitato Passaparola non si candida alle elezioni amministrative 2018 **ARESE** (mly) «In questi mesi si è vociferato molto su una mia partecipazione e molti davano per certa la mia candidatura alle prossime elezioni» - commenta Massimiliano Seregni del Comitato Passaparola.

Un progetto per un nuovo modo di fare politica a livello locale «Negli ultimi mesi alcune persone mi avevano richiesto la disponibilità per candidarmi. La mia disponibilità era subordinata alla possibilità di dare vita ad una seria proposta rivolta agli elettori di centro destra ed a quelli, più in generale, non soddisfatti dell' **Amministrazione**. Il progetto che si voleva sviluppare (e per il quale ero disposto ad impegnarmi) non era un insieme di simboli per "raccattare" dei voti, ma si proponeva di dare vita ad un nuovo modo di fare politica a livello locale. Tale "idea" di profondo cambiamento della politica locale era stata condivisa e poi sviluppata con alcuni amici di Passaparola ed altre persone esterne a tale gruppo.

Valorizzare le persone e le loro capacità «L'intenzione era quella di andare "Oltre" all'attuale politica basata sull'improvvisazione, sul pressapochismo, sullo spreco di denaro pubblico. Andare "oltre" ad una politica oggi considerata come l'unica attività umana per la quale non è necessaria alcuna vera competenza e preparazione. Sul modello di quanto avvenuto con "Passaparola", volevamo finalmente valorizzare le persone e le loro capacità poiché questi "elementi" rappresentano la vera risorsa di ogni gruppo e dell'intera società. Volevamo andare "Oltre" ad un Consiglio **comunale** sempre più simile ad un quadro di De Chirico, sempre più lontano da ogni forma di interesse e di partecipazione per mancanza di analisi e di dialogo.

La "Politica" (con la P maiuscola) per noi doveva mirare ad acquistare la capacità di saper affrontare i problemi con etica e serietà. Per farlo volevamo proporre un serio e costante approccio scientifico improntato sullo studio approfondito dei problemi e del le soluzioni, in grado di valorizzare e mettere "a sistema" le professionalità, la preparazione, il merito, l'esperienza e le competenze dei singoli. Un metodo volto a ristabilire realmente l'importanza del dialogo e del confronto per poter accantonare l'ottusa arroganza di chi non tollera l'espressione di pensieri differenti.



Una politica non più intesa come una forma di "reddito" per chi non ha altro da fare nella vita, ma come reale professionalità posta al servizio della comunità. Nessun atto di fede nelle persone o in un simbolo, ma la forza del ragionamento e dell' analisi come metodo di valutazione delle proposte e delle soluzioni. Questo il Cuore del progetto "di fare politica" per il quale, insieme ad altri, avevo dato la mia disponibilità ed ero disposto a sottrarre tempo alla mia professione, alla mia famiglia ed a mia figlia di 5 anni».

Scontrato con l' atteggiamento di chi ha preferito dare priorità all' esito delle elezioni nazionali «Un progetto che aveva trovato la condivisione ed il so stegno di diversi gruppi e numerose persone, ma che si è poi scontrato con l' atteggiamento di chi non ha evidentemente ritenuto condivisibile tale impostazione ed ha preferito dare "priorità" all' esito delle recenti elezioni nazionali per imporre proprio quel metodo che si voleva cambiare.

Alla luce di questa situazione ho deciso, insieme a tante altre persone, che non avrebbe avuto alcun senso una candidatura. Per questa ragione non mi presento alle prossime elezioni, non ho dato vita ad alcuna lista civica, non ho concordato / accettato alcun posto in alcuna **Giunta** o altrove. Proseguirò pertanto nello svolgimento della mia professione di avvocato, di papà e di cittadino di Arese.

In merito al gruppo Passaparola, questo proseguirà a fare quello per cui è nato e che ha sempre fatto: informare i cittadini e sviluppare delle approfondite analisi basate sui documenti e sui ragionamenti. Ringrazio tutti coloro che hanno dimostrato stima e fiducia. Auguro sinceramente buona fortuna a tutti i candidati».

Fuori dalla politica? «Non mi candido, ma se il futuro Sindaco dovesse avere bisogno, io ci sarò».

ARESE (mly) Da dieci anni impegnato nella politica locale: due volte candidato **sindaco** e gli ultimi 5 anni **assessore**. Alla prossima tornata elettorale, però, **Giuseppe Augurusa** non sarà tra i candidati nella lista del Pd, suo partito di appartenenza. Lo abbiamo incontrato per capire come è nata questa scelta e cosa comporterà nello scenario politico. Come mai non è candidato nella lista Pd delle prossime elezioni? «È stata una decisione dettata dalle esigenze lavorative. La mia organizzazione sindacale (la Cgil, ndr) mi ha affidato un incarico a livello nazionale: mi occuperò dei lavoratori italiani all'estero cioè dei frontalieri. Questo però, mi rende incompatibile con le funzioni elettive. Quindi non posso essere eletto in consiglio **comunale**. Per questa ragione, a malincuore, non sono nelle liste a sostegno di **Michela Palestra**. Tuttavia, se il Sindaco **Palestra** dovesse essere rieletto ed avere bisogno della mia collaborazione, io ci sarò».

Intende dire che potrebbe essere di nuovo **assessore**? «Gli assessori vengono scelti dal Sindaco e non sono cariche elettive, e quindi non sta a me dirlo. Io ho fatto ciò che potevo, ho dato la mia disponibilità e solo per due ragioni: la prima è che c'è ancora molto da fare per finire il gran **lavoro** di questi cinque anni. La seconda, forse la più importante, perché è necessario preparare il nuovo gruppo dirigente per il futuro, qualcuno che ci possa sostituire, non siamo uomini e donne per tutte le stagioni.» Sono esattamente dieci anni che è in politica. Ripercorriamo la sua carriera. «Ho iniziato ad occuparmi attivamente ad Arese con il contrasto alla brutta riforma Gelmini quando stavo nel consiglio di circolo delle scuole, fondando insieme ad altri amici il comitato genitori. Nel 2009 mi sono candidato per il ruolo di Sindaco contro Fornaro, persi per 144 voti, ma poi ricorderai come finì. Nel 2010 ho fondato il Forum per la città con l'obiettivo di costruire un gruppo, preso dalla società civile, che potesse dialogare con i partiti di centrosinistra, affinché costituisse la nuova classe dirigente. Obiettivo riuscito, direi visto che, oggi, una parte fondamentale di quel gruppo governa la città. Nel 2012 mi sono ricandidato contro Ravelli che, però, ha dato le dimissioni dopo soli due mesi dalle urne; io ho certo perso due competizioni elettorali, ma non si può certo dire che ai miei avversari sia andata meglio!

Nel 2013 ho partecipato alle affollate primarie del centro sinistra, un punto di svolta se osservate con attenzione, che hanno decretato **Michela Palestra** candidato della coalizione e che ci hanno permesso oggi di avere il miglior Sindaco possibile, il più in sintonia con la città».



Come giudica il bilancio di questi cinque anni da assessore?

«Estremamente positivo. Nonostante quello che dicono i nostri avversari, abbiamo cambiato oggettivamente in meglio il volto di questa città. E ritengo che la scelta per il futuro sia tra la riconferma del Sindaco, proseguendo lo sviluppo della città, o nel rituffarsi in quel recente passato che tra il 2009 ed il 2012, ha rappresentato uno dei capitoli più bui della nostra storia amministrativa. Con tutto quello che ciò potrebbe comportare».

C'è qualcosa che non è riuscito a portare a termine?

«Avrei voluto completare il progetto del polo dei servizi alle imprese (incubatore) dell' area ex Alfa, ma siamo arrivati tardi e siamo andati per le lunghe con il rogito dell' immobile da 11.000 mq per l' acquisizione della proprietà».

Nell' ambito cultura, come giudica i nuovi progetti intrapresi?

«Sono molto soddisfatto, abbiamo aumentato di un 30 per cento le attività culturali a risorse costanti. E in questo il Centro Civico è stato un impulso eccezionale, forse troppo, visto le innumerevoli iniziative programmate. Probabilmente, in futuro, l' offerta andrebbe orientata più verso i giovani. Avrei voluto far usare il venerdì sera il Centro Civico solo ai ragazzi; affidare loro il Caffè letterario per dargli la possibilità di fare quello che vogliono, entro certi limiti ovviamente».

Per quanto riguarda, invece, i distretti naturali commerciali, quando partiranno i lavori?

«Con il Giada dovremmo firmare la convenzione nelle prossime settimane. E poi potranno partire autonomamente quando vogliono.

Per le Mimose, invece, i progetti sono passati dalle assemblee condominiali e ora devono presentare il piano alla commissione paesaggistica. Se riuscissero a partire nei prossimi mesi questi due centri, sarebbe già un ottimo risultato. Attendiamo fiduciosi gli altri».

Si è giocata la ventunesima giornata dei campionati della PallanuotoItalia Soltanto vittorie e gol a grappoli per le squadre del Team Lombardia Rho

NOVATE MILANESE (pmu) Un altro passo verso le finali è stato compiuto dalle squadre partecipanti al Campionato della Lega Dilettanti PallanuotoItalia che domenica scorsa hanno giocato le partite della ventunesima giornata. Quattro i turni che mancano all'appello.

SERIE A CLASSIFICA: SG **Arese** 22, In Sport Poli Novate 11, Team Lombardia Rho, Varese ON 9, Viribus Unitis 8, InSport Cesano 7.

SERIE B CLASSIFICA: Sporting Lodi 18, Pn Treviglio 15, RN Legnano, Bustese Nuoto*, In Sport Vimercate* 12, Team Lombardia Rho B, Pn Barzanò Red 6, H2O Muggiò 3, Pn Barzanò Blue 0. (*1 partita in più) TEAM LOMBARDIA RHO 12 PN BARZANÒ RED 2 PARZIALI: 2-0, 3-2, 3-0, 4-0.

RETI RHO: 4 Colletti, 2 Costantini, Girola, 1 Centemeri, Zazzi, Bigatti.

CLASSIFICA: Treviglio 30, In Sport Poli Novate Red, Team Lombardia Rho 27, SG **Arese**, In Sport Cesano Red 24, Pn Barzanò Red 21, Viribus Unitis 12, Lugano Pn 10, RN Legnano 9, Hst Varese 7, Team Lombardia Rho B, Acquare Franciacorta, Azzurra Buccinasco 3.

SERIE B RISULTATI: Pn Lecco-H2O Muggiò 6-7.

CLASSIFICA: Sporting Lodi 33, InSport Bollate, Como 30, InSport Vimercate 22, Omnia Sport, Lecco 17, H2O Muggiò 16, Derthona 15, San Carlo Sport Blu, InSport LEGA PRO RISULTATI: Hst Varese - Azzurra Buccinasco 7-4.

CLASSIFICA: Team Lombardia Rho 23, In Sport Poli Novate Red 18, Pn Treviglio 16, HST Varese 13, Azzurra Buccinasco 7, Sg A rese 0.

IN SPORT BOLLATE QUANTA CLUB PARZIALI: 0-2, 4-1, 1-1, 1-2.

RETI BOLLATE: 2 Vivian, Quadara. 1 Intravaia, Codarra.

ALTRI RISULTATI: Viribus Unitis -In Sport Cesano Red 2-2.

CLASSIFICA: Viribus Unitis 28, Barzanò Red 24, In Sport Cesano Red 19, In Sport Poli Novate Blue, Aquarium Nuoto 15, InSport Bollate 4, Quanta Club -1.

PN BARZANÒ BLUE Coach Azzaretto durante un time out per gli Juniores del Team Lombardia Rho (Foto Marelli) Cesano Green 14, In Sport Poli Novate Blue 9, San Carlo Sport Rossa 4, Barzanò Blue 3, Team Lombardia Rho Mix 0.



PALLACANESTRO - GRANDE IMPRESA NEI PLAYOFF

Osai strepitosa a Lumezzane: «Novate giocherà la finale perchè l'ha voluto fortemente»

SERIE A CLASSIFICA: SG **Arese** 22, In Sport Poli Novate 11, Team Lombardia Rho, Varese ON 9, Viribus Unitis 8, InSport Cesano 7.

SERIE B CLASSIFICA: Sporting Lodi 18, Pn Treviglio 15, RN Legnano, Bustese Nuoto*, In Sport Vimercate* 12, Team Lombardia Rho B, Pn Barzanò Red 6, H2O Muggiò 3, Pn Barzanò Blue 0. (*1 partita in più) TEAM LOMBARDIA RHO 12 PN BARZANÒ RED 2 PARZIALI: 2-0, 3-2, 3-0, 4-0.

RETI RHO: 4 Colletti, 2 Costantini, Girola, 1 Centemeri, Zazzi, Bigatti.

CLASSIFICA: Treviglio 30, In Sport Poli Novate Red, Team Lombardia Rho 27, SG **Arese**, In Sport Cesano Red 24, Pn Barzanò Red 21, Viribus Unitis 12, Lugano Pn 10, RN Legnano 9, Hst Varese 7, Team Lombardia Rho B, Acquare Franciacorta, Azzurra Buccinasco 3.

SERIE B RISULTATI: Pn Lecco-H2O Muggiò 6-7.

CLASSIFICA: Sporting Lodi 33, InSport Bollate, Como 30, InSport Vimercate 22, Omnia Sport, Lecco 17, H2O Muggiò 16, Derthona 15, San Carlo Sport Blu, InSport LEGA PRO RISULTATI: Hst Varese - Azzurra Buccinasco 7-4.

CLASSIFICA: Team Lombardia Rho 23, In Sport Poli Novate Red 18, Pn Treviglio 16, HST Varese 13, Azzurra Buccinasco 7, Sg A rese 0.

IN SPORT BOLLATE QUANTA CLUB PARZIALI: 0-2, 4-1, 1-1, 1-2.

RETI BOLLATE: 2 Vivian, Quadara. 1 Intravaia, Codarra.

ALTRI RISULTATI: Viribus Unitis -In Sport Cesano Red 2-2.

CLASSIFICA: Viribus Unitis 28, Barzanò Red 24, In Sport Cesano Red 19, In Sport Poli Novate Blue, Aquarium Nuoto 15, InSport Bollate 4, Quanta Club -1.

PN BARZANÒ BLUE Coach Azzaretto durante un time out per gli Juniores del Team Lombardia Rho (Foto Marelli) Cesano Green 14, In Sport Poli Novate Blue 9, San Carlo Sport Rossa 4, Barzanò Blue 3, Team Lombardia Rho Mix 0.



6 6 1 PARZIALI: 2-0, 3-1, 3-0, 4-0.

RETI RHO: 4 Belitto, 3 Grassi, 2 Re, 1 Romano, Curci, Santagostino.

ALTRI RISULTATI: Sporting Lodi -In Sport Cesano Green 6-2, Np Varedo-Bustese Nuoto 8-4, In Sport Vimercate-3 Laghi 3-11, Enjoy-H2O Muggiò 7-15.

CLASSIFICA: Team Lombardia Rho B 24, NP Varedo 21, Sporting Lodi, H2O Muggiò 16, Tre Laghi 15, Pn Barzanò Blue 9, Bustese Nuoto, In Sport Cesano Green 7, In Sport Vimercate 3, Enjoy 0.

PARZIALI: 4-1, 1-2, 0-0, 2-2.

RETI NOVATE: 2 Giancontieri 1 Parise, Minopoli, Saporito.

CLASSIFICA: HST Varese 30, Sg **Arese** 18, InSport Novate 17, Al baro Nervi 16, Viribus Unitis 13, Rn Legnano 6, Varese Olona Nuoto 3.

A LODI "Faustina Sporting Club", Viale Piermarini, dalle 14: Varese Master Team-Pn Treviglio (Master Lega Pro), In Sport Bollate -Omnia Sport (Ragazzi B), In Sport Cesano Red-Sg **Arese** (Ragazzi A), Azzurra Buccinasco-Sg **Arese** (Master Lega Pro), Pn Lecco -Azzurra Buccinasco (Juniore B), Sporting Lodi -Campus Pavia (Master Lega Pro).

TEAM LOMBARDIA RHO PARZIALI: 1-4, 1-0, 1-3, 2-3.

RETI RHO: 6 Figoli, 2 Marelli, 1 Codari, Crivelli.

IN SPORT BOLLATE QUANTA CLUB PARZIALI: 3-0, 2-2, 3-1, 1-0.

RETI BOLLATE: 3 Gennaro, Forte, 1 Di Leo, Quadara, Vidal.

ALTRI RISULTATI: Acquarè Fran 10 9 3 A RONCO SCRIVIA Piscina Aquarium, Zona Sportiva Sandro Pertini, dalle 13.15: Albaro Nervi -Viribus Unitis (Juniore A), Pn Quanta Club -In Sport Novate Blue (Allievi B), San Carlo Sport Blu-Pn Derthona (Ragazzi B), Pn Quanta Club-Iria Pn (Juniore B), Pn Derthona-I Magnifici (Master B), Aquarium Nuoto-Pn Barzanò Red (Allievi B).

ciacorta-In Sport Cesano 3-4, Iria Pn-Lecco 5-7.

CLASSIFICA: InSport Cesano 25, Team Lombardia Rho 24, Aquarium 22, Acquarè Franciacorta 18, In Sport Bollate, Pn Lecco 15, Azzurra Buccinasco 10, Pn Quanta Club 7, Pn Derthona, Futura Milano 6, Iria Pn 0.

SERIE A CLASSIFICA: HST Varese 23, SG **Arese** 19, Albaro Nervi 15, Campus Pavia 11, InSport Poli Novate 6, In Sport Bollate 0.

SG ARESE CAMPUS PAVIA PARZIALI: 0-0, 0-0, 2-1, 2-1.

RETI ARESE: 2 Canedoli, 1 Sciarra, Ghirlandi.

ALTRI RISULTATI: Hst #daiunaveloce-Azzurra Buccinasco 8-9, Treviglio-Palombella 8-11.

CLASSIFICA: Varese Master Team 31, Sporting Lodi, Palombella 25, Azzurra Buccinasco 19, SG **Arese** 13, Campus Pavia, Hst #daiunaveloce 9, PN Treviglio 8.

SERIE B IN SPORT NOVATE 4 2 5 A SEREGNO Centro "U. Trabattoni", Via Colombo 12, dalle 13.15: Acquarè Franciacorta-Viribus Unitis (Ragazzi A), Varese Olona Nuoto-Hst Varese (Juniore A), In Sport Cesano Red -In Sport Bollate (Allievi B), Team Lombardia Rho B -Rn Legnano (Ragazzi A), In Sport Novate-Rn Legnano (Juniore A), In Sport Novate Red-Treviglio (Ragazzi A).

PARZIALI: 1-2, 0-3, 3-1, 1-2.

RETI NOVATE: 2 Corvetta, 1 Gia quinta, Russo, Meroni.

PARZIALI: 1-2, 1-1, 2-1, 2-1.

RETI ARESE: 2 Del Mastro, 1 Gorgia, Avantario, Sechi.

ALTRI RISULTATI: Rn Legnano-Cus Geas Milano 6-3.

CLASSIFICA: RN Legnano 33, Cus Geas Milano 31, Pn Lecco 19, Sg **Arese** Old, Acquarè Francia corta 17, I Magnifici 16, In Sport Poli Novate 14, Pn Derthona -4.

PARZIALI: 2-0, 2-0, 1-0, 2-3.

RETI BOLLATE: 2 Barone, Cattaneo, Lusardi, 1 Castellani.

ALTRI RISULTATI: Varese Mixed Team-Cus Geas UniMi 9-4, Pn Crema-Hst Happy Master 5-9.

CLASSIFICA: Hst Happy Master 31, Varese Mixed Team 22, Pn Crema 17, Cus Geas UniMi 15, Futura Milano 10, In Sport Bollate 6. In Sport Cesano 3.

PN LECCO 6 SG ARESE OLD 5 IN SPORT BOLLATE 7 IN SPORT CESANO 3 Maurizio Penati AD ARESE Piscina Jolly Sport, Via Roma 8, dalle 14.30: Muggiò-Barzanò Red (Esordienti B), Team Lombardia Rho -In Sport Novate (Esordienti A), Team Lombardia Rho B-Pn Barzanò Blue, In Sport Vimercate-Treviglio (Esordienti B), Varese Olona Nuoto -Viribus Unitis (Esordienti A), Sporting Lodi -Rn Legnano (Esordienti B), In Sport Cesano-Sg **Arese** (Esordienti A).

All' IC Futura si discute di nuove dipendenze tecnologiche

GARBAGNATE - A conclusione del progetto "Consapevolmente clic", l' Istituto Comprensivo "Futura" ha organizzato mercoledì 9 maggio una serata formativa e informativa per docenti e genitori, presso la scuola secondaria G. Galilei, per parlare delle cosiddette nuove dipendenze, con particolare riferimento ai giovani. I relatori della Cooperativa Hikikomori di Milano, Di Liberto e Subioli e la coordinatrice dello sportello "Ti ascolto" di Arese, dottoressa Ticozzi, hanno sottolineato come oggi, oltre alle dipendenze riconosciute tradizionalmente, quali **droga** e alcol, si stia diffondendo in maniera progressiva e trasversale il fenomeno di comportamenti estremi legati a contesti socialmente accettati, che si trasformano in trappole per ragazzini e adulti, come l' abuso di internet e l' uso smodato di telefoni cellulari e playstation. Queste nuove dipendenze creano isolamento dalla vita sociale e reale e spesso reazioni violente se si cerca di intervenire in modo drastico.

E' importante quindi che le famiglie non sottovalutino questi atteggiamenti dei ragazzi e li affrontino in modo tempestivo col supporto di specialisti ed una terapia appropriata, contando anche sulla collaborazione degli insegnanti, che spesso si accorgono di cambiamenti negativi caratteriali dei loro studenti, che possono influire anche sul rendimento scolastico.

"Il corso promosso dal Centro Salesiano di Arese, riconosciuto dal Miur, e questa serata in collaborazione col Rotary Club Garbagnate Groane sono state iniziative utilissime e che ci riproponiamo di ripetere il prossimo anno - confermano gli insegnanti referenti del progetto Olympia Franco e Salvatore Davì - Purtroppo il rischio di autoreclusione volontaria per i "nativi digitali" si sta diffondendo in tutti i Paesi ed è doveroso dare ai genitori gli strumenti per prevenire o affrontare eventuali situazioni problematiche".

Garbagnate Milanese #notiziario 69

Fulmine colpisce la chiesa durante la messa

di Claudio Barbieri
GARBAGNATE - Il vicario e parroco benedettino che si è abbattuto sulla zona veneta, scorso 4 maggio ha fatto diversi anni a Garbagnate precisamente alla chiesa San Giovanni Battista di via Fanella. Venerdì poco passate la 21 quando, durante la messa del primo venerdì del mese, improvvisamente un forte boato, causato da fuoco scoppiato contemporaneamente da un fulmine,

ha fatto saltare la corrente elettrica della centrale, illuminando l'interno, di amplificazione del microfono e causando ingenti danni.

"Si è sentito odore di bruciato e, dopo un voce corale lo dello stator, ho chiesto ai fedeli presenti di rimanere tranquilli perché non c'era nessun pericolo" ci ha spiegato don Tullio, che subito dopo il boato ha interrotto la messa.

Sono ancora da quantificare i danni, ma sono sicuramente ingenti, adesso don Tullio avrà bisogno dell'aiuto di tutti

La chiesa e, nel cerchio, don Tullio

E' disperato il sacerdote, che per il momento deve affidare le funzioni senza impianto di amplificazione ma vuole organizzare delle iniziative per raccogliere fondi e ripara i danni ai parroci, perché quel fulmine ha completamente distrutto l'impianto.

"Siamo asscurati" afferma don Tullio - ma non sappiamo neppure se la chiesa è coperta per questi eventi e fino a che cifra, devono ancora darci i numeri. Faccio un appello ai fedeli se possono fare una mano".

"Grazie a Dio nessuno dei Tullio - ringrazio don Tullio - per il suo pronto intervento. Adesso con calma inizieremo i lavori di ripristino e confidiamo sull'aiuto e la vicinanza di tutti".

Lavori di manutenzione per il tetto della Basilica

GARBAGNATE - Lavori in corso alla chiesa parrocchiale. Una grossa gru con ostello metallico installa il tetto in legno e si è posizionata nel piazzale antistante la chiesa parrocchiale di via Gian Sesto nel centro di Arese.

Lavori di manutenzione al tetto e alla grondaie che, a causa del forte vento e della pioggia insistente nei giorni precedenti, aveva causato lo scollamento verso il basso di numerose tegole della navata centrale della Basilica. La città incaricata dal parroco, la "Lombarda Noberg" di Monti Erato, ha provveduto alla riparazione del tetto, ritardando il periodo di eventuali cadute di tegole sul sottostante corteo.

La chiesa è la casa di tutti, non nascondo i grandi difficoltà economiche per far fronte ai costi di manutenzione del tetto. Senonché questi tutti le iniziative di raccolta fondi e sostegno di un'iniziativa che riguarda la collettività". Così il parroco don Claudio Galimberti senza nascondere il periodo di eventuali cadute di tegole sul sottostante corteo.

All' IC Futura si discute di nuove dipendenze tecnologiche

GARBAGNATE - A conclusione del progetto "Consapevolmente clic", l'Istituto Comprensivo "Futura" ha organizzato mercoledì 9 maggio una serata formativa e informativa per docenti e genitori, presso la scuola secondaria G. Galilei, per parlare delle cosiddette nuove dipendenze, con particolare riferimento ai giovani. I relatori della Cooperativa Hikikomori di Milano, Di Liberto e Subioli e la coordinatrice dello sportello "Ti ascolto" di Arese, dottoressa Ticozzi, hanno sottolineato come oggi, oltre alle dipendenze riconosciute tradizionalmente, quali droga e alcol, si stia diffondendo in maniera progressiva e trasversale il fenomeno di comportamenti estremi legati a contesti socialmente accettati, che si trasformano in trappole per ragazzini e adulti, come l' abuso di internet e l' uso smodato di telefoni cellulari e playstation. Queste nuove dipendenze creano isolamento dalla vita sociale e reale e spesso reazioni violente se si cerca di intervenire in modo drastico.

È importante quindi che le famiglie non sottovalutino questi atteggiamenti dei ragazzi e li affrontino in modo tempestivo col supporto di specialisti ed una terapia appropriata, contando anche sulla collaborazione degli insegnanti, che spesso si accorgono di cambiamenti negativi caratteriali dei loro studenti, che possono influire anche sul rendimento scolastico.

"Giornata dell'Ostetrica": un incontro all'Asst Rhodense

GARBAGNATE - Ostetrica, una professione in continua evoluzione grazie ai cambiamenti che hanno caratterizzato l'assistenza alla gravidanza e al parto. In occasione della giornata della gravidanza a basso rischio, con il patrocinio dell'Asst Rhodense, si è svolta la Giornata dell'Ostetrica. In questa occasione, si è svolta la Giornata dell'Ostetrica, una giornata dedicata alla professione e alla responsabilità della professione ostetrica.

Con il patrocinio dell'Asst Rhodense, si è svolta la Giornata dell'Ostetrica, una giornata dedicata alla professione e alla responsabilità della professione ostetrica.

Il evento maraviglioso che è nata vita di una donna. Un grazie sincero a tutte le ostetriche dell'azienda che ogni giorno sono impegnate, con dedizione, professionalità e con un sorriso in questo percorso ed un grazie particolare ai prestigiosi ospiti ed al direttore del Degrò, Laura Zoppo, che hanno voluto festeggiare la giornata dell'ostetrica insieme a noi".

Manuela Carraro (ostetrica), Stefania Zorzan (vice presidente ordine della professione ostetrica) e Stefania Zorzan (vice presidente ordine della professione ostetrica) di Bergamo, Cremona, Lodi, Milano e Monza Branzani) Anna Laura Regatta

GARBAGNATE DA BOCCIARE

(giornalista) Giovanni Bertetti (pescogosta), Paola Uggetti (coordinatrice ostetrica Garbagnate) e Ramona Rho (coordinatrice ostetrica Rho) hanno illustrato le loro esperienze professionali in campo ostetrico, nonché il direttore del Dipartimento Materno Infantile dell'Asst Rhodense, Antonio Fagnola e Fabia Amarelli, direttore dell'Unità Operativa di Ostetrica e Ginecologia dell'ospedale di Garbagnate.

Vi racconta la vicenda del camioncino abbandonato per anni in un parcheggio di via Montevie, che era diventato una discarica di rifiuti sparsi? Finalmente è stato smosso, tuttavia, nei paraggi sono rimasti alcuni "residui" del camion di rifiuti che aveva a bordo.

Via Condottiere 59
Garbagnate Milanese
Tel. 02 990 25 185
www.licercatorediviaggi.it

Biglietteria:
nuove, aereo, pullman, treno
Viaggi Individuali,
su misura, viaggi di nozze
tour e crociere

Un successo la mostra del Fontana

Ombretta T. Rinieri **ARESE** - Se ha deluso le aspettative domenica scorsa la mancata inaugurazione in piazza XI Settembre della statua dedicata ai Caduti di Nassiriya per gli improrogabili impegni comunicati all'ultimo minuto dall'importante personaggio che doveva giungere da Torino, è stata per contro un successo annunciato la mostra "Oggetti da sogno" allestita nell'ala della limonaia di Villa Valera dal liceo artistico Lucio Fontana.

Esposte le opere di design realizzate dai ragazzi della IIIB sotto la direzione del designer di fama Ugo La Pietra nell'ambito del progetto alternanza scuola-lavoro, i cinque progetti d'architettura per una "Casa della Legalità" realizzati sotto la direzione di Eugenio Gigliola (vedi Notiziario 4 maggio) e la produzione di gioielli.

A quest'ultima hanno preso parte un totale di 160 ragazzi tra prime, seconde, terze e quarte classi accompagnati nel percorso dall'artista Francesca Magro e dalla gioielliera Marzia Bianchi.

Un percorso di studio che ormai è giunto al quarto anno di sperimentazione e che sta dando alla scuola grandi soddisfazioni. Basti ricordare il Premio Giovani con il gioiello messo in palio da Valentini e vinto due anni fa dal liceo di Arese e la borsa di studio vinta l'anno scorso dall'allieva Giulia Bianchi.

"Il tema un oggetto da sogno - ha spiegato Magro ai visitatori - deriva dall'opera shakespeariana "Il sogno di una notte di mezza estate" scelto come filo conduttore già lo scorso anno quando si è dedicata la mostra all'apparato scenografico dei costumi e della commedia. Quest'anno la sezione gioielli è volta a un elogio del barocco in quanto l'opera di Shakespeare è ambientata in un luogo del barocco.

Ecco che si è scelto di poggiare i gioielli realizzati dai ragazzi in bronzo e in argento su stoffe in tessuto non tessuto che elogiano l'aspetto scenografico del materiale e della piega".

Il tessuto non tessuto consiste in una particolare carta lavorata che in arte viene utilizzata per realizzare costumi e scenografie. "Di questo tessuto - ha continuato Magro - abbiamo scelto il color verde melo in quanto si sposava in modo magistrale con la limonaia di Villa Valera". Il tessuto, poggiato su cilindri color oro grezzo donavano poi alla mostra nel suo insieme un tocco di finezza che si sposava alla perfezione con l'ambiente della villa.

Notevoli le sculture realizzate e interessante l'aspetto progettuale. Partiti dal tema del sogno, i ragazzi hanno dapprima disegnato il bozzetto delle loro unicità secondo il proprio ingegno concretizzandolo successivamente su cera persa che una volta in fonderia prende forma con il metallo di lavorazione. Il tocco finale e professionale pre fusione, l'addove è necessario per ottimizzare i gioielli degli allievi, è di Marzia Bianchi.



Appello alla città: "Non facciamo chiudere la libreria Esodo"

ARESE - Una lettera appello e una raccolta di firme per far sì che la libreria "Esodo" di piazza Carlo Alberto Della Chiesa, 3, di proprietà della comunità cristiana San Pietro e Paolo e di cui sovveniva l'editore scandinavo, non chiuda i battenti. È l'iniziativa lanciata da Francesco Zani, un uomo che vive ancora nel viale del piccolo commercio e della cultura, caratteristiche che si fondono proprio nelle librerie di quartiere. La notizia della chiusura di "Esodo" entro l'estate è confluita in città e per questo Zani lancia un appello ai suoi concittadini.

Come sapere - scrive Zani - ricorre in Arese da qualche tempo in notizie della chiusura della Libreria Esodo entro la prossima estate. Mi rendo conto che i nostri concittadini non sono una risposta ai tempi del nostro tempo, ma non possiamo accettare passivamente la chiusura di un luogo che è il cuore di un quartiere, un valore sociale non sostituibile. Due anni fa, un "appello alla città" che mi sento di fare, è il seguente: proprio nei sobborghi della città, dobbiamo riproporre frequenze di un luogo di quartiere, anche se questo è costoso per tutti, uno per uno. Troveremo delle priorità che non neppure delle specializzazioni, ma professionalità e, spesso,

la disponibilità di dialogo, una merce diventata oggi piuttosto rara. Se poi pensiamo alle "librerie" in Arese ve ne sono due, con differenze specifiche, è ancora più importante frequentarle e sostenerle entrambe. Invece, come dicono i promotori, è da scaglionare la brutta notizia della chiusura della Libreria Esodo.

Un appello alla città si rivolge in particolare alla "comunità cristiana di Arese" - prosegue Zani - perché questa libreria è diventata nel tempo una competenza forte, una essenzialità della comunità medesima. Aperta nel 1976 in un piccolo locale sulla piazza antistante la Chiesa Santi Pietro e Paolo, è stata poi trasferita nella sede

attuale, più spaziosa e più "giusta" in quanto attigua alla Sala della Comunità. Anche la zona del nome dice molto. "Esodo" è il titolo del secondo libro della Bibbia cristiana, perché narra come Dio fece uscire i suoi popoli dalla schiavitù dell'Egitto, per fargli fare un cammino verso una nuova terra e verso la liberazione della Patria dei Signori.

"Esodo" è dunque il cammino del cammino che ogni persona nella propria vita dovrebbe intraprendere per uscire dalla schiavitù dell'ignoranza e pervenire alla libertà della schiavitù dell'Empireo, per fargli fare un cammino verso una nuova terra e verso la liberazione della Patria dei Signori. Questo è il cammino che ogni persona nella propria vita dovrebbe intraprendere per uscire dalla schiavitù dell'ignoranza e pervenire alla libertà della schiavitù dell'Empireo, per fargli fare un cammino verso una nuova terra e verso la liberazione della Patria dei Signori. Questo è il cammino che ogni persona nella propria vita dovrebbe intraprendere per uscire dalla schiavitù dell'ignoranza e pervenire alla libertà della schiavitù dell'Empireo, per fargli fare un cammino verso una nuova terra e verso la liberazione della Patria dei Signori.



Dalla parte opposta dalla mostra di gioielli, quella del design: ex tempore, schizzi, modellini in scala e oggetti innovativi veri e propri. "Un giorno è arrivato a scuola Ugo La Pietra, un designer famoso - ha raccontato Ian Gambelli della IIB design - che ci ha assegnato il compito di realizzare con degli assi di legno dei servo muti, ossia degli appendi abiti, arredi liberi e comunque delle sculture di design.

Abbiamo iniziato con degli schizzi lavorando il pomeriggio. La Pietra ha scelto i pezzi che ha ritenuto più belli e più efficienti e siamo partiti prima con i modellini in scala 1-10 e infine con i modelli in scala 1-1". Un percorso che ha impegnato i ragazzi da gennaio ad aprile per un totale di circa 80 ore in alternanza scuola -lavoro e che ha avviato con l' artista una collaborazione che lo ha portato a donare all' artistico arese una sua opera dell' 89 con cui a sinistra i ragazzi della Terza D e le due cantanti design accanto all' opera donata da Ugo La Pietra; qui accanto uno dei gioielli in mostra la scuola dà avvio al suo "Museo permanente".

Gli intermezzi musicali da "sogno" sono stati lasciati alle soliste Chiara Balzan (19 anni) di Bollate e ad Arianna Mianta (16 anni) di Novate Milanese, preparata per l' occasione da Monica Tonnellato. Chiara, in arte Eyvrezvous, parallelamente al liceo studia da anni canto e pianoforte all' Ars School di Milano e si esibisce nei locali. Proprio il 19 di questo mese inizierà un tour in un locale di Porta Venezia.

Arianna è componente di una band Seven o' clock di jazz funky e la si potrà ascoltare, anch' ella il 19, a Villa Venino di Novate.

Da poco ha ultimato il suo progetto di alternanza scuola -lavoro alla web radio di Arese dello Young do it.

Una nota sulla giornata di domenica. All' ingresso di Villa Valera, a indirizzare i visitatori alla mostra, gli alpini dell' associazione Ana, sezione di Arese. Orgogliosi del loro corpo e della loro storia, sono spesso sul territorio impegnati in vari servizi di volontariato.

E' bene ricordarli qui per i valori che rappresentano e per anticipare il loro centenario che l' anno prossimo vedrà invadere Milano dalle penne nere in ricordo della fondazione dell' associazione avvenuta in Galleria Vittorio Emanuele l' 8 luglio 2019.

Due donne svizzere sorprese a rubare al Centro

ARESE - E successo martedì sera al Centro Commerciale. I Carabinieri sono intervenuti dopo essere stati chiamati dal personale di vigilanza interno, i quali avevano notato due donne, di bella presenza e distinte nel tratto, aggirarsi con fare sospetto all'interno di diversi negozi. Le donne, una 20enne e una 19enne svizzere, entrambe incensurate, sono state bloccate appena uscite da "Primark", riscontrando però che le stesse si erano appena impadronite, senza aver pagato e dopo aver rotto le placche antitaccheggio, di diversa merce all'interno del negozio. Al termine della perquisizione personale, è stato poi rinvenuto e sequestrato un distaccatore di placche antitaccheggio, utilizzato dalle ladre per staccare le placche ed eludere i controlli dei dispositivi elettronici, nonché ulteriore merce, del valore complessivo commerciale di 1.400, poi risultata rubata in diversi negozi tutti all'interno del medesimo centro commerciale. La merce è stata restituita e le due svizzere sono state portate in camera di sicurezza.

Un successo la mostra della Fontana
Valeria - Nota dolente la mancata inaugurazione del monumento al C...

Fanno esplodere la cassaforte vuota
ARESE - È tornato in azione nella nostra zona la banda che prende di mira le casse continue dei supermercati, quelle in cui, a fine giornata, vengono depositati i soldi in attesa che le guardie giurate passino a ritirarli.

Due donne svizzere sorprese a rubare al Centro
ARESE - È successo martedì sera al Centro Commerciale. I Carabinieri sono intervenuti dopo essere stati chiamati dal personale di vigilanza interno, i quali avevano notato due donne, di bella presenza e distinte nel tratto, aggirarsi con fare sospetto all'interno di diversi negozi. Le donne, una 20enne e una 19enne svizzere, entrambe incensurate, sono state bloccate appena uscite da "Primark", riscontrando però che le stesse si erano appena impadronite, senza aver pagato e dopo aver rotto le placche antitaccheggio, di diversa merce all'interno del negozio. Al termine della perquisizione personale, è stato poi rinvenuto e sequestrato un distaccatore di placche antitaccheggio, utilizzato dalle ladre per staccare le placche ed eludere i controlli dei dispositivi elettronici, nonché ulteriore merce, del valore complessivo commerciale di 1.400, poi risultata rubata in diversi negozi tutti all'interno del medesimo centro commerciale. La merce è stata restituita e le due svizzere sono state portate in camera di sicurezza.

Appello alla città: "Non facciamo chiudere la libreria Esodo"
ARESE - Una lettera appello e una raccolta di firme per far sì che la libreria "Esodo" di piazza Carlo Alberto Della Chiesa 3, di proprietà della comunità pastorale San Pietro e Paolo e di cui sovrintende settimana scorsa, non chiuda i battenti. È questa iniziativa lanciata da Francesco Zani, un uomo che crede ancora nel valore del piccolo commercio e della cultura, caratteristiche che si fondono proprio nelle librerie di quartiere. La notizia della chiusura di "Esodo" entro l'estate è circolata in città e per questo, Zani lancia un appello ai suoi concittadini.

Cosmonauta, droni e Fanfara dell' Aeronautica: due weekend di grandi emozioni a "Il Centro"

ARESE - Dal 12 al 20 maggio il Centro di Arese organizza due weekend ricchi di appuntamenti in collaborazione con Aeronautica Militare. Si comincia sabato 12 maggio alle 10 quando pubblico e scolaresche potranno incontrare Walter Villadei, il Tenente Colonnello dell' Aeronautica Militare e cosmonauta qualificato alla Roscosmos. A seguire, i piloti presenteranno le loro attività operative, alle 16 esibizione di ginnastica artistica con gli atleti dell' Aeronautica Militare, alle 17 ginnastica ritmica e alle 19 concerto jazz della cantante Joice Elaine Yullie con la Fanfara dell' Aeronautica.

Domenica 13 alle 11 conferenza sull' utilizzo dei droni, alle 12 dimostrazione sul loro utilizzo (all' esterno dell' ingresso 1), alle 16 ginnastica artistica, alle 17 ginnastica ritmica e alle 19 concerto della Fanfara con la soprano Barbara Costa.

Da segnalare per il weekend successivo, oltre a concerti ed esibizioni sempre legate all' Aeronautica Militare, anche un torneo di scherma.



Un successo la mostra del Fontana
A sinistra il riparto della Pietra in un'opera di arte contemporanea. A destra la mostra di gioielli di Valera.

Fanno esplodere la cassaforte vuota
ARESE - È venuta in scena nella nostra zona la banda che prende di mira le casse continue dei supermercati...
Domenica 13 alle 11 conferenza sull' utilizzo dei droni, alle 12 dimostrazione sul loro utilizzo (all' esterno dell' ingresso 1), alle 16 ginnastica artistica, alle 17 ginnastica ritmica e alle 19 concerto della Fanfara con la soprano Barbara Costa.

Appello alla città: "Non facciamo chiudere la libreria Esodo"
ARESE - Una lettera appello a una raccolta di firme per far sì che la libreria "Esodo" di piazza Carlo Alberto Della Chiesa 3, di proprietà della comunità pastorale San Pietro e Paolo e di cui scrivemmo settimana scorsa, non chiuda i battenti. È questa l'iniziativa lanciata da Francesco Zani, un uomo che vuole ancora nel cuore del piccolo centro e della cultura, letterarie che si fondono proprio nelle librerie di quartiere. La notizia della chiusura di "Esodo" entro l'estate è ormai diffusa in città e per questo Zani lancia un appello ai suoi concittadini.

Due donne svizzere sorprese a rubare al Centro
ARESE - È successo martedì sera al Centro Commerciale I Carabinieri sono intervenuti dopo essere stati chiamati dal personale di vigilanza interna, i quali avevano notato due donne, di alta presenza e dotate nel volto, aggirarsi con fare sospetto all'interno di diversi negozi. Le donne, una 30enne e una 35enne svizzere, entrambe incamuffate, sono state bloccate appena uscite da "Primark", raccontando però che le stesse si erano appena risvegliate, senza aver pagato e dopo aver rotto le placche antiscippo, di diversa merce all'interno del negozio. Al termine della perquisizione personale, è stato poi rinvenuto e sequestrato un distacatore di placche antiscippo, utilizzata dalle ladre per sbloccare le placche ed eludere i controlli dei dispositivi elettronici, nonché l'acquisto merce del valore complessivo commerciale di 1.400 €, poi risultata rubata in diversi negozi all'interno del moderno centro commerciale. La merce è stata restituita e le due svizzere sono state portate in camera di sicurezza.

Appello alla città: "Non facciamo chiudere la libreria Esodo"

ARESE - Una lettera appello e una raccolta di firme per far sì che la libreria "Esodo" di piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa 3, di proprietà della comunità pastorale Ss Pietro e Paolo e di cui scrivevamo settimana scorsa, non chiuda i battenti. E' questa l' iniziativa lanciata da Francesco Zani, un uomo che crede ancora nel valore del piccolo commercio e della cultura, caratteristiche che si fondono proprio nelle librerie di quartiere. La notizia della chiusura di "Esodo" entro l' estate è ormai diffusa in città e per questo Zani lancia un appello ai suoi concittadini.

"Come saprete - scrive Zani - circola in Arese da qualche tempo la notizia della chiusura della Libreria Esodo entro la prossima estate. Mi rendo conto che i centri commerciali costituiscono una risposta ai tempi ed ai ritmi imposti dalla vita attuale, ed anch' io li frequento, ma non possiamo accettare passivamente la continua diminuzione dei negozi di quartiere, un valore sociale non sostituibile. Dunque, un "appello alla città" che mi sento di fare, è il seguente: proprio noi, abitanti della città, dobbiamo impegnarci a frequentare di più i negozi di quartiere, anche se questo ci costa più tempo, andando a conoscerli tutti, uno per uno. Troveremo delle particolarità che non sapevamo, delle specializzazioni, molta professionalità e, spesso, la disponibilità al dialogo, una merce diventata oggi piuttosto rara. Se poi pensiamo alle "librerie", e in Arese ve ne sono due, con differenti specificità, è ancora più importante frequentarle e sostenerle entrambe. Invece, come dicevo in premessa, è scoccata la brutta notizia della prossima chiusura della Libreria Esodo".

"Qui l' appello alla città si rivolge in particolare alla "comunità cristiana di Arese" - prosegue Zani - perché questa libreria è diventata nel tempo una componente forte, anzi essenziale, della comunità medesima.

Aperta nel 1978 in un piccolo locale sulla piazza antistante la Chiesa Santi Pietro e Paolo, è stata poi trasferita nella sede attuale, più spaziosa e più "giusta" in quanto attigua alla Sala della Comunità. Anche la scelta del nome dice molto. "Esodo" è il titolo del secondo libro della Bibbia cristiana, perché narra come Dio fece uscire il suo popolo dalla schiavitù dell' Egitto, per fargli fare un cammino verso una nuova terra e verso la conoscenza della Parola del Signore.

"Esodo" è dunque sinonimo del cammino che ogni persona nella propria vita dovrebbe compiere per uscire dalla schiavitù dell' ignoranza e pervenire alla libertà della conoscenza. Le librerie dunque sono il luogo dove cercare i mezzi per fare questo cammino. E la Libreria Esodo non è diventata "un ramo

secco", come è stata definita, perché il risultato positivo della sua attività non è dato dal saldo contabile costi -ricavi, ma in primo luogo dal valore sociale e cristiano della sua funzione. Ne sono testimoni le tante persone che nel tempo vi hanno profuso lavoro e dedizione, nonché i tanti clienti ed amici che ricercano e vi trovano parole di vita. Ecco perché la Libreria Esodo non deve venire chiusa".

Infine l' appello: "A tutte le persone che condividono questa preoccupazione faccio appello e chiedo di voler aggiungere anche il loro nome nell' elenco in corso di formazione, chiamandomi al numero di cellulare 3924049518".

Una poltrona per 4 aspiranti sindaci... o forse 5

di Domenico Vadalà **ARESE** - Quattro candidati a **sindaco** e otto liste per il consiglio comunale sono sicuri per le elezioni del 10 giugno, ma c'è un'insognita: un quinto candidato, **Giuseppe Palmieri** classe '56 nato a Crotone, che sta raccogliendo le firme per la lista "Partito dei valori cristiani".

Se ce la farà (il termine ultimo per presentare le firme è sabato), i candidati saranno 5. Ma sarà dura.

I 4 candidati certi sono **Michela Palestra**, 45 anni, candidata da Pd, Arese rinasce e Forum, che cerca la riconferma; **Michaela Piva**, 44 anni, espressione dei 5 Stelle; **Vittorio Turconi**, 59 anni, sostenuto da Lega, Fratelli d' Italia e Forza Italia; **Vincenzo Massari**, 46 anni, espressione della lista civica Italia in marcia.

Vediamo ora tutti i candidati delle 8 liste.

Pd: Luca Nuvoli, Eleonora Gonnella, **Enrico Ioli**, Chiara Varri, Eduardo Affinito, Bianchi Federica, Luca Bordini, Carmela detta Melina Buonincontro, Edoardo Buroni, Paola Pandolfi, Umberto Piovesan, Alessandra Politi, Luigi Vincenti, Denise Scupola, Zubiani Paolo Paola Toniolo.

Forza Italia: Andrea Miragoli detto Flafla, Monica Penna, Silvia Granata, Luciano Zavarroni, Sonia Vigo, Rossana De Blasio, Rosa Stella Martellato, Aleksander Greco, Eleonora Aldofredi, Domenico Grimaldi, Guido Idili, Davide Buizza, Cesare Gerardo Vega Valdiviero.

Arese rinasce: Roberta Tellini, Antonio Castelli, Simone Balestrucci, Alberto Barzaghi, Fabio Jacopo Bollani, Alessandra Chiariello, Barbara Curti, Luigi Diani, Luigi Femiano, Maria Grazia Giunti, Mara Innocenti, Simona Neotti, Giulio Joshua Parolo Carlo Matteo Piccinno, Massimo Rizza, Walter Troilo

Forum: Veronica Cerea, Barbara Scifo, Mauro Aggugini, Massimo Comi, Maria Dilillo, Maurizio Poggi, Andrea Prato, Silvia Gasparrini, Camilla Johannesen, Massimi liano Brunello, Silvia Buscaglia, Milena Carrara, Giorgio Dainotto, Erica De Franceschi, Jacopo Angiuli, Marco Saibene.

M5S: Mauro Intravaia, Mario Moro, Sergio Farotto, Marco Rapetti, Angelo Russo, Carla Baldoni, Marco Alberto Cassia, Annabella Trisi, Alvaro Pari, Antonia Pisani, Alfio Pulvirenti, Rosa Enini.

Lega nord: Sergio Cattaneo, Ezio Zaffaroni, Andrea Dal Bosco, Mattia Nicholas Ferrara, Davide Mario Fantoni, Elio Giuffrida, Anna Daniela Meroni, Gian Franco Pitea, Simonetta Pittilino, Stefania Selmi, Federica Sangaletti, Luigi Sanga letti, Beatrice Taveggia, Giulio Vindigni, Didona Ungumeanu, Francesco Vasapollo.

Fratelli d' Italia: Maurizio Antonmaria Innocenti, Andrea Canafoglia Venturini detto Canafoglia, Deborah Dell' Acqua, Stefano Dessi, Andrea Da Lisca, Riccardo Fioravanti, Gianni Turco, Antonio Zanaboni, Nello Tagnani, Roberta Abbruzzi, Marco Meneghini, Massimo Falcone, Valentina Boschetti, Valentina

ARESE - Quattro candidati a sindaco e otto liste per il consiglio comunale sono sicuri per le elezioni del 10 giugno, ma c'è un'insognita: un quinto candidato, Giuseppe Palmieri classe '56 nato a Crotone, che sta raccogliendo le firme per la lista "Partito dei valori cristiani".

Se ce la farà (il termine ultimo per presentare le firme è sabato), i candidati saranno 5. Ma sarà dura.

I 4 candidati certi sono Michela Palestra, 45 anni, candidata da Pd, Arese rinasce e Forum, che cerca la riconferma; Michaela Piva, 44 anni, espressione dei 5 Stelle; Vittorio Turconi, 59 anni, sostenuto da Lega, Fratelli d' Italia e Forza Italia; Vincenzo Massari, 46 anni, espressione della lista civica Italia in marcia.

Vediamo ora tutti i candidati delle 8 liste.

Pd: Luca Nuvoli, Eleonora Gonnella, Enrico Ioli, Chiara Varri, Eduardo Affinito, Bianchi Federica, Luca Bordini, Carmela detta Melina Buonincontro, Edoardo Buroni, Paola Pandolfi, Umberto Piovesan, Alessandra Politi, Luigi Vincenti, Denise Scupola, Zubiani Paolo Paola Toniolo.

Forza Italia: Andrea Miragoli detto Flafla, Monica Penna, Silvia Granata, Luciano Zavarroni, Sonia Vigo, Rossana De Blasio, Rosa Stella Martellato, Aleksander Greco, Eleonora Aldofredi, Domenico Grimaldi, Guido Idili, Davide Buizza, Cesare Gerardo Vega Valdiviero, Martina Crainich, Anna Moreo, Giovanni Alberto Cannistraro.

Arese rinasce: Roberta Tellini, Antonio Castelli, Simone Balestrucci, Alberto Barzaghi, Fabio Jacopo Bollani, Alessandra Chiariello, Barbara Curti, Luigi Diani, Luigi Femiano, Maria Grazia Giunti, Mara Innocenti, Simona Neotti, Giulio Joshua Parolo Carlo Matteo Piccinno, Massimo Rizza, Walter Troilo

Forum: Veronica Cerea, Barbara Scifo, Mauro Aggugini, Massimo Comi, Maria Dilillo, Maurizio Poggi, Andrea Prato, Silvia Gasparrini, Camilla Johannesen, Massimi liano Brunello, Silvia Buscaglia, Milena Carrara, Giorgio Dainotto, Erica De Franceschi, Jacopo Angiuli, Marco Saibene.

M5S: Mauro Intravaia, Mario Moro, Sergio Farotto, Marco Rapetti, Angelo Russo, Carla Baldoni, Marco Alberto Cassia, Annabella Trisi, Alvaro Pari, Antonia Pisani, Alfio Pulvirenti, Rosa Enini.

Lega nord: Sergio Cattaneo, Ezio Zaffaroni, Andrea Dal Bosco, Mattia Nicholas Ferrara, Davide Mario Fantoni, Elio Giuffrida, Anna Daniela Meroni, Gian Franco Pitea, Simonetta Pittilino, Stefania Selmi, Federica Sangaletti, Luigi Sanga letti, Beatrice Taveggia, Giulio Vindigni, Didona Ungumeanu, Francesco Vasapollo.

Fratelli d' Italia: Maurizio Antonmaria Innocenti, Andrea Canafoglia Venturini detto Canafoglia, Deborah Dell' Acqua, Stefano Dessi, Andrea Da Lisca, Riccardo Fioravanti, Gianni Turco, Antonio Zanaboni, Nello Tagnani, Roberta Abbruzzi, Marco Meneghini, Massimo Falcone, Valentina Boschetti, Valentina



Giallella, Elisabetta Andrioli, Cristina Giovannini.

Italia in marcia: Fabio Mendicino, Rodolfo Ingrosso, Marco Scognamillo, Laura Bruno, **Enrico** Ferrari, **Giuseppe** Tagliareni, Giovanni Papa detto Jonny, Filomena Foglia detta Flora, Eleonora Castelnovo, Antonio Gramuglia, Carmine Balbi, Katia Elena Vinci.

Ecco infine i nomi della lista (che al momento sta ancora raccogliendo le firme) Partito dei valori cristiani: Cartellino Cosimo Damiano, Vicino Sonia, Cerruti Andrea, Spada Alessandra, Bianchi Giorgio Giacomo, Cattaneo Anna Grazia Stefania, Cucchiari Luigi, Terenghi Ilenia, Fioriti **Giuseppe**, Cucchiari Fabio, La Mela Andrea, Corbella Carlo Michele Lorenzo.

Liste civiche contro il centrodestra: "Ha preferito i suoi metodi all' accordo"

ARESE - Le liste civiche che nelle ultime competizioni elettorali si sono ritagliate un proprio spazio stavolta invece hanno deciso di non presentarsi. Scelte dettate da motivazioni diverse, ma convergenti nel proposito di starne fuori. Luigi Muratori con la sua lista Arese in testa si è chiamato fuori dicendo di essere "nauseato da questa politica arecina faziosa e personalista, dove conta più l' ego e le questioni personali che gli interessi della città". Abbastanza per prendere le distanze "dopo tre elezioni comunali" dal momento che "non ha senso fare una campagna elettorale in queste condizioni, per valori che non sono percepiti". Tuttavia promette che "Arese in testa continuerà a farsi sentire e a partecipare alla politica cittadina, proseguendo l' impegno civile per Arese, nel rispetto dei valori in cui crediamo e delle opinioni altrui".

Non è da meno Massimiliano Seregno del gruppo Passaparola che in una nota spiega che la sua ventilata disponibilità a partecipare alle elezioni di giugno "era subordinata all' idea di andare oltre all' attuale politica basata sull' improvvisazione, sul pressapochismo, sullo spreco di denaro pubblico e dove i cittadini diventano oggetto di interesse solamente in vista delle elezioni". Ma il progetto, secondo Seregno, "si è scontrato con l' atteggiamento di chi ha preferito dare 'priorità' all' esito delle recenti elezioni nazionali per imporre proprio quel metodo che si voleva cambiare". Risultato? Seregno si è chiamato fuori e il gruppo Passaparola continuerà a "informare i cittadini e sviluppare delle approfondite analisi basate sui documenti e sui ragionamenti". Anche la lista Arese al centro (e Noi con l' Italia Udc) si è risolta di congedarsi dal consiglio comunale. La sua proposta di andare oltre alla nascente coalizione politica di centro destra nazionale è rimasta al palo per l' impossibilità di trovare un accordo, nonostante le sue perplessità che il "centrodestra locale non sarebbe stato autosufficiente ad arginare le forze di centrosinistra e civiche che governano la città".

Augurusa fuori dalla lista del Pd per incompatibilità, ma se Palestra vince può fare comunque l'assessore

ARESE - Qualcuno non vedendolo in lista ha pensato che per qualche ragione fosse stato messo ai margini dal Pd, il suo partito di appartenenza.

Ma non c'è nessun giallo sulla sua defezione nella lista democratica. Infatti l' **assessore Giuseppe Augurusa** non è della partita per via del nuovo incarico sindacale a livello nazionale, che è incompatibile con la candidatura al consiglio **comunale**.

Nessuna esclusione, ma la rinuncia per ragioni di forza maggiore. Comunque nulla osta nel caso che la coalizione di centrosinistra vinca le elezioni possa essere eventualmente nominato **assessore**. **Augurusa** per disposizione dello statuto della Cgil non si è potuto candidare per incompatibilità, ma per contro può, assumere un incarico assessorile. "Siccome -spiega **Augurusa**- sono stato nominato dalla Cgil responsabile dei frontalieri a livello nazionale per espressa disposizione dello statuto non mi è consentito candidare a una carica elettiva com'è il consiglio **comunale**. Da qui la mia mancata presenza in lista. Tuttavia non c'è alcun divieto a svolgere una carica assessorile. Naturalmente l' eventuale nomina è in capo al sindaco. Io posso solo dare la disponibilità".

Una poltrona per 4 aspiranti sindaci... o forse 5

Liste civiche contro il centrodestra: "Ha preferito i suoi metodi all'accordo"

Augurusa fuori dalla lista del Pd per incompatibilità, ma se Palestra vince può fare comunque l'assessore

1000 MOLLE
Che taglia porti? Ma non di abito, di materasso.
Vieni a provarli!
Materassi Reti Guanciali
Via Donatello 13, BOLLATE - Tel. 02/3506833 - www.1000molle.it

Alfa Romeo e la Mille Miglia

ALFA ROMEO SARÀ protagonista alla Mille Miglia, da mercoledì 16 maggio a sabato 19 maggio sul tradizionale percorso Brescia-Roma-Brescia, nella doppia veste di Automotive Sponsor e di "festeggiata". Quest'anno ricorre il 90esimo anniversario della sua prima vittoria nella gara, il primo degli 11 successi dell'Alfa, di cui 7 consecutivi, dal 1932 al 1938. Per l'occasione, il Museo Storico Alfa Romeo di **Arese** (Milano) ospiterà dal 19 maggio la mostra "11 volte campione". In gara saranno presenti alcune preziose vetture d'epoca, ovvero modelli 6C 1500 SS, 6C 1750 GS, 1900 SS e 1900 Sport Spider. Accompagnate da una flotta di 30 fra Giulia e Stelvio.

Auto e motori
Due ruote / Nautica

Mercedes F1 da strada
Sarà esposta a Brescia dal 16 maggio la F1 da strada, col motore derivato dalla F1 di Hamilton. Pesa oltre 1000 chili, realizzata in soli 27 esemplari, prezzo da 2,7 milioni di euro

SKODA SUPERB 2.0 TDI

Dimensioni: 4,63 m x 1,87 m x 1,44 m
Motore: 198 CC, 150 CV, 170 km/h
Consumo medio: 6,1 l/100 km
Emissioni: 106 g/km
Bagagliaio: 665-1150 litri
Velocità max: 218 km/h
Cambio: manuale
Potenza: 150 cavalli
Prezzo da: 33.170 euro

L'IDEA NOLEGGIO PIACE AI PRIVATI

ALFA ROMEO e la Mille Miglia

SKODA SUPERB fa il pieno di elettronica L'ammiraglia accessibile è più intelligente

Alfa Romeo SARÀ protagonista alla Mille Miglia, da mercoledì 16 maggio a sabato 19 maggio sul tradizionale percorso Brescia-Roma-Brescia, nella doppia veste di Automotive Sponsor e di "festeggiata". Quest'anno ricorre il 90esimo anniversario della sua prima vittoria nella gara, il primo degli 11 successi dell'Alfa, di cui 7 consecutivi, dal 1932 al 1938. Per l'occasione, il Museo Storico Alfa Romeo di Arese (Milano) ospiterà dal 19 maggio la mostra "11 volte campione". In gara saranno presenti alcune preziose vetture d'epoca, ovvero modelli 6C 1500 SS, 6C 1750 GS, 1900 SS e 1900 Sport Spider. Accompagnate da una flotta di 30 fra Giulia e Stelvio.

Basket La ricorrenza

Trent'anni fa la Teorema in A2 Arese ricorda la grande impresa

Arese SI FESTEGGIA il trentesimo anniversario della salita in Serie A2 della gloriosa Teorema Basket di **Arese**.

Per ricordare la grande impresa è stato organizzato per domani pomeriggio un programma interamente dedicato al mondo della pallacanestro con iniziative dentro e fuori l'Agorà, il centro civico di **Arese**, in via Monviso 7.

Si parte alle 15 con il «Canestro con i campioni», iniziativa che si terrà al campetto del centro sportivo **comunale** adiacente il centro civico.

A seguire alle 16 intervista a Luigi Bergamaschi, allenatore e dirigente sportivo tra i fautori dell'ascesa della squadra di **Arese**, nella Sala polivalente del centro civico.

L'INTERVISTA sarà accompagnata dalla video-storia "Teorema Basket dal 1985 al 1996", in sala ci sarà la partecipazione di alcuni giocatori, fra quelli storici ci sono i nomi di Cristian Mayer, Valentino Battisti, Giovanni Noli, Maurizio e Federico Basilico, Toni Della Monica, Fausto Sarti, Marco Cenisio solo per ricordarne alcuni.

Sempre all'Agorà la giornata prosegue alle 18.00 la presentazione della la mostra fotografica «Un giorno il prete mise due canestri all'oratorio» al Caffè Letterario. Saranno presenti Sandro Gamba, ex allenatore Nazionale Basket Italiana, Flavio Tranquillo e Alessandro Mamoli, entrambi giornalisti sportivi.

Monica Guerci © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Dal Sopraceneri Ladruncole sexy fermate ad Arese

Si erano portate un distaccatore di placche antitaccheggio: prova abbastanza schiacciante che quei furti non sono stati un'idea del momento, ma il coronamento di un piano preciso. Due ragazze svizzere di diciannove e vent'anni, provenienti una dal Bellinzonese e una dal Grigionese italiano, sono state fermate martedì al centro commerciale di **Arese**, in provincia di Milano.

Avevano sottratto vestiti, prodotti cosmetici e bigiotteria da vari negozi per un valore complessivo di circa 1.400 euro. Le guardie dell'outlet, che hanno avvertito la **polizia**, le hanno descritte come «giovani donne di bella presenza e distinte nel tratto» che si muovevano «con fare sospetto». Essendo incensurate, come ci ha spiegato il comandante dei carabinieri di **Arese**, le ragazze sono state rilasciate, ma la denuncia per **furto** aggravato rimane.

14 **BELLINZONA**

OSPEDALE REGIONALE
Alessandro Bressan alla direzione

Il Socio Alessandro Bressan ad assumere la direzione dell'Ospedale regionale di Bellinzona a fine maggio - con la sua dimissione, di fatto è il dipartimento - nella città del passato mese di luglio in sostituzione di Enrico Pissardi, a tutela dell'unità della sanità nei comuni a digiuno la Clinica Malatesta di Bellinzona. Come? Bressan ha una formazione come ingegnere ITA e una lunga carriera dipendente nei settori dell'edilizia.

Arresto Sventata una strage alla Commercio

In manette un allievo di terzo accusato di voler compiere una violenza di massa per motivi al momento poco chiari. Le verifiche sono partite dopo i sospetti emersi mercoledì mattina - A casa sua sequestrate alcune armi da fuoco

TRA CHOC E TIMORI
Lo spettro delle sparatorie d'oltreoceano

Il Nord-Est del paese italiano sembra non aver dimenticato gli attentati del 2011, avvenuti a Milano, e il recente attentato a Bologna, in provincia di Romagna. In questi giorni, in alcune città del Nord-Est, si sono verificati alcuni incidenti che hanno suscitato timori di un'escalation della violenza.

L'INTERVISTA DI ADRIANO AGUSTONI
«Studente eccellente, mai dato problemi»

Il Politecnico di Milano ha accolto il nuovo direttore della Scuola di Ingegneria, Adriano Agustoni. Un professore di fama internazionale, che ha lavorato per anni in aziende di punta e ha ricoperto cariche di rilievo.

Tragedia Lo schianto, le fiamme e la fine
Terribile incidente sull'A2 dopo il tunnel del Ceneri: un morto sull'auto con targhe germaniche

Un tragico incidente è avvenuto martedì notte sull'autostrada A2, dopo il tunnel del Ceneri. Un'auto con targhe germaniche è andata a fondo in un fosso, provocando la morte di un conducente.

Dal Sopraceneri Ladruncole sexy fermate ad Arese

Si erano portate un distaccatore di placche antitaccheggio: prova abbastanza schiacciante che quei furti non sono stati un'idea del momento, ma il coronamento di un piano preciso. Due ragazze svizzere di diciannove e vent'anni, provenienti una dal Bellinzonese e una dal Grigionese italiano, sono state fermate martedì al centro commerciale di Arese, in provincia di Milano.



Alfa Romeo e la Mille Miglia

ALFA ROMEO SARÀ protagonista alla Mille Miglia, da mercoledì 16 maggio a sabato 19 maggio sul tradizionale percorso Brescia-Roma-Brescia, nella doppia veste di Automotive Sponsor e di "festeggiata". Quest'anno ricorre il 90esimo anniversario della sua prima vittoria nella gara, il primo degli 11 successi dell'Alfa, di cui 7 consecutivi, dal 1932 al 1938. Per l'occasione, il Museo Storico Alfa Romeo di **Arese** (Milano) ospiterà dal 19 maggio la mostra "11 volte campione". In gara saranno presenti alcune preziose vetture d'epoca, ovvero modelli 6C 1500 SS, 6C 1750 GS, 1900 SS e 1900 Sport Spider. Accompagnate da una flotta di 30 fra Giulia e Stelvio.

Auto e motori
Due ruote / Nautica

Mercedes F1 da strada
Sarà esposta a Brescia dal 16 maggio la F1 da strada, col motore derivato dalla F1 di Hamilton. Pesa oltre 1000 chili, realizzata in soli 27 esemplari, prezzo da 2,7 milioni di euro

a tutto gas GIUSEPPE TASSI

L'IDEA NOLEGGIO PIACE AI PRIVATI

NEL MARZO 2018 la immatricolazione di auto aziendali hanno riacquisito quello dello settore privato in primis. Quel 50,3% allinea il mercato italiano al trend di paesi europei più ricchi come la Germania, dove sempre vengono oltre il 60% delle vendite. Alti dai brevetti prodotti all'automotive in termini di numeri complessivi, quasi metà preferisce una rivoluzione spinta dalle strategie di mercato. Anche perché fra i motivi del successo del comparto (oltre il 3) l'affermazione crescente del noleggio a lungo termine, una formula mutuata dalle auto aziendali e oggi sempre più in voga anche fra i privati. Non solo i professionisti con partita Iva ma anche quei pubblici gestioni senza grandi disponibilità economiche che trova vantaggio nei costi (l'importo di un noleggio a lungo termine. Questa formula, già applicata da molti case automobilistiche, prevede il pagamento di una rate mensile che copre tutti i costi di gestione e consumi (benzina: da pochi mesi fino a cinque anni. Con un costo sempre inferiore al proprietario e la possibilità di sostituirlo quando si ha voglia di cambiare modello.

NON È UN CASO che nell'aprile del 2018 il noleggio a lungo termine abbia segnato un incremento superiore al 20%, parlando la cifra delle auto immatricolate (in questo documento si oltre 24 mila unità). Il modello culturale cambia così in fretta che persino spot e campagne pubblicitarie di grandi case automobilistiche si stanno adeguando. Praticamente, la grande piazza perché sono gli omologhi Alfa Romeo. In realtà punta un noleggio di lunga durata. È una vera e propria rivoluzione culturale che cambia il concetto di proprietà del veicolo e sta incidendo sulle esigenze di una società che connota il fondo medio della vita. Ma le Case d'auto sembrano intenzionate per trasformare questo cambio di scenario in una risorsa, migliorando i servizi di assistenza, riservando in modo mirato il parco macchine, creando un secondo mercato di usate a noleggio che potrebbe affiancare il primo. Il futuro è già alle porte, servono buone idee per affinarle.

Alfa Romeo e la Mille Miglia



ALFA ROMEO SARÀ protagonista alla Mille Miglia, da mercoledì 16 maggio a sabato 19 maggio sul tradizionale percorso Brescia-Roma-Brescia, nella doppia veste di Automotive Sponsor e di "festeggiata". Quest'anno ricorre il 90esimo anniversario della sua prima vittoria nella gara, il primo degli 11 successi dell'Alfa, di cui 7 consecutivi, dal 1932 al 1938. Per l'occasione, il Museo Storico Alfa Romeo di Arese (Milano) ospiterà dal 19 maggio la mostra "11 volte campione". In gara saranno presenti alcune preziose vetture d'epoca, ovvero modelli 6C 1500 SS, 6C 1750 GS, 1900 SS e 1900 Sport Spider. Accompagnate da una flotta di 30 fra Giulia e Stelvio.

SKODA SUPERB 2.0 TDI

Dimensioni: 4,67 m x 1,84 m x 1,47 m

Prezzo da 33.170 euro

Velocità max: 218 km/h

Consumo medio: 6,1 l/100 km

Emissioni: 106 g/km

Capacità bagagliaio: 665-1950 litri

0-100 km/h: 8,9 secondi

TECNOLOGIE SI MOLTIPLICANO GLI AUSILI ALLA GUIDA
Skoda Superb fa il pieno di elettronica
L'ammiraglia accessibile è più intelligente

Conoscere Paroli
TANTA SOSTANZA, poca apparenza. Questa è Skoda Superb, l'ammiraglia molto underdog del marchio ceco (gruppo Volkswagen) regna della VW Passat con cui condivide la piattaforma (spazio 2D) e i contenuti tecnologici, motori compresi. A un prezzo decisamente inferiore, visto che il costo del listino nella Repubblica Ceca, dove viene costruita, è circa la metà di quello tedesco. Presenta nell'attuale versione (terzo generazione) nel 2015, in questi tre anni ha raccolto il favore soprattutto delle firme aziendali e dei noleggi (70% delle vendite), oggi Superb è oggetto di un'intelligente operazione d'aggiornamento che, solo per il mercato italiano, prevede l'insediamento in gamma di tutti i dispositivi di assistenza alla guida (ADAS) che non trova racconto nei principali competitor.

Ora Superb è più comoda grazie anche alle sospensioni a controllo elettronico, più precise e più sicure. In pratica, le versioni Style, Sport Line e L&K (Lazer&Klemer) sono firmate di serie di molte più cose (assistenza alla guida nel traffico) che integra loro auto (mantiene il veicolo dentro la carreggiata di marcia, blind spot detection (avviso dell'arrivo di un veicolo nel cosiddetto angolo cieco) e adaptive cruise control (regola velocità e distanza, con limitazione d'intervento fino a 180 km/h). Non solo. A partire dalla versione Ambition, oltre a port'acqua e freni assistiti (con frenata automatica di emergenza), Superb offre di serie anche il driver assistive system (riconoscimento della mascherata del conducente) e, soprattutto, i servizi di raw connect, che includono il sistema di chiamata automatica d'emergenza e il processo attivo (controllato online per gestire la manutenzione) per 14 anni dall'acquisto, e per un anno (facendo ricorso al telefono) (strumento di accedere alle impostazioni e allo stato della vettura tramite il sistema di gestione della vettura) e quattro vana il vano bagagli più ampio del suo segmento, con un volume che va da 660 a 1950 litri. Nel motore motore è perfetta da circa 180 km/h, clienti in versione wagon (ovviamente diesel), il che lo rende una sorta di auto-serie per eccellenza. Superb è bene in casa anche per l'abitabilità interna e la posizione (inclinazione di persona avvertita) resta come passeggero sul sedile posteriore.

IN PIÙ SUPERB è totalmente autonoma, con vari livelli di infotainment che culmina nella versione L&K con il navigatore top di gamma Columbus con display da 9,2 pollici, touch screen, dotato di 64 GB di memoria SSD e di gestione centrali (comandi generali). Motori 4 cilindri turbo ha benzina sia diesel, da 120 a 200 cv, cambio sia manuale a 6 marce sia automatico a doppio frizione DSG a 4 e 7 rapporti, ed versioni, prezzi da 27.200 euro (1.4 TSI 130 cv Active) fino a 47.850 (2.0 TSI DSG 640 280 cv L&K wagon). Oltre il 90% delle vendite, comunque, è rappresentato dalle versioni equipaggiate con motori turbodiesel, i cui prezzi vanno da 30.520 euro (1.6 TDI 120 cv Ambition berlina) a 46.670 (2.0 TDI DSG 4x4 L&K wagon).



Alfa Romeo e la Mille Miglia

ALFA ROMEO SARÀ protagonista alla Mille Miglia, da mercoledì 16 maggio a sabato 19 maggio sul tradizionale percorso Brescia-Roma-Brescia, nella doppia veste di Automotive Sponsor e di "festeggiata". Quest'anno ricorre il 90esimo anniversario della sua prima vittoria nella gara, il primo degli 11 successi dell'Alfa, di cui 7 consecutivi, dal 1932 al 1938. Per l'occasione, il Museo Storico Alfa Romeo di **Arese** (Milano) ospiterà dal 19 maggio la mostra "11 volte campione". In gara saranno presenti alcune preziose vetture d'epoca, ovvero modelli 6C 1500 SS, 6C 1750 GS, 1900 SS e 1900 Sport Spider. Accompagnate da una flotta di 30 fra Giulia e Stelvio.

Auto e motori
Due ruote / Nautica

Mercedes F1 da strada
Sarà esposta a Brescia dal 16 maggio la F1 da strada, col motore derivato dalla F1 di Hamilton. Pesa oltre 1000 chili, realizzata in soli 27 esemplari, prezzo da 2,7 milioni di euro

SKODA SUPERB 2.0 TDI

Dimensioni: 4,63 m x 1,84 m x 1,57 m

Prezzo da 33.170 euro

Velocità max: 218 km/h

Consumo medio: 6,1 l/100 km

Emissioni: 106 g/km

Capacità bagagliaio: 665-1950 litri

0-100 km/h: 8,9 secondi

150 cavalli

Cambio manuale

188 CV L5000 4 cilindri

TECNOLOGIE SI MOLTIPLICANO GLI AUSILI ALLA GUIDA
Skoda Superb fa il pieno di elettronica L'ammiraglia accessibile è più intelligente

Alfa Romeo e la Mille Miglia

ALFA ROMEO SARÀ protagonista alla Mille Miglia, da mercoledì 16 maggio a sabato 19 maggio sul tradizionale percorso Brescia-Roma-Brescia, nella doppia veste di Automotive Sponsor e di "festeggiata". Quest'anno ricorre il 90esimo anniversario della sua prima vittoria nella gara, il primo degli 11 successi dell'Alfa, di cui 7 consecutivi, dal 1932 al 1938. Per l'occasione, il Museo Storico Alfa Romeo di Arese (Milano) ospiterà dal 19 maggio la mostra "11 volte campione". In gara saranno presenti alcune preziose vetture d'epoca, ovvero modelli 6C 1500 SS, 6C 1750 GS, 1900 SS e 1900 Sport Spider. Accompagnate da una flotta di 30 fra Giulia e Stelvio.





COMUNE DI ARESE

Sabato, 12 maggio 2018

COMUNE DI ARESE

Sabato, 12 maggio 2018

Comune di Arese

12/05/2018 La Stampa (ed. Cuneo) Pagina 91	<i>I. B.</i>	
All' Olimpia Fossano le pre-qualificazioni del Torneo Avvenire		1
12/05/2018 Il Cittadino MB (ed. ValSeveso) Pagina 8	<i>Gionata Pensieri</i>	
Aria, acqua, terra ...e la bellezza Studenti "eco" tra mostre e cori		2
12/05/2018 Il Cittadino MB (ed. ValSeveso) Pagina 11		
Cantieri musicale: un gran finale		3
12/05/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 42		
GRAN FINALE della V edizione del Fontana Film Festival stasera alle 20.		4
12/05/2018 Il Cittadino Pagina 66		
Lo Sporting ospita il Piacenza: «Prendiamoci subito la...		5
12/05/2018 L'Eco di Bergamo Pagina 67		
Oggi Bergamo gioca a Milano Dura evitare i playout		7
12/05/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 44		
Scelti i "capolavori" realizzati dagli allievi degli istituti salesiani		8
12/05/2018 Il Foglio Pagina 13		
SUL FILO DI BREXIT		9

Categoria UNDER 16

All' Olimpia Fossano le pre-qualificazioni del Torneo Avvenire

Mai prima d' ora, nella lunga e onorata storia - che vanta, fra l' altro i trionfi di Roger Federer, Novak Djokovic, Maria Sharapova e ancora prima di Panatta, Borg, Lendl, Edberg, Del Potro, Capriati, Hingis, Fognini e del doppio Pennetta-Vinci il Torneo Avvenire di tennis aveva avuto un torneo di pre-qualificazione. Grazie all' iniziativa dell' Olimpia Fossano (col Vehementia Tennis Team Lagnasco) e al benessere del presidente del Tennis Club Ambrosiano Milano Filippo Grassia, sono proprio i campi Acaja a ospitare le prove di ammissione al tabellone principale maschile e femminile del campionato mondiale Under 16. È stato il presidente Grassia, sulla «brochure» di presentazione fossanese, a dare il benvenuto all' Olimpia, «una struttura solida, così come sono impeccabili l' organizzazione della famiglia **Arese** e lo sponsor Karhu».

Gli ultimi tabelloni compilati dal direttore di gara all' Olimpia Gianni Marchetti (con Enzo Vattuone due volte campione d' Italia di doppio: la stessa coppia partecipò all'«Avvenire» del 1970) e dal giudice arbitro Federico Gonella sono quelli della seconda categoria. Teste di serie maschili: Tommaso Cerchi; Andrea Sandrone; Lorenzo Gallo e Federico Givone. Femminili: Valentina Parodi, Emma Rizzetto, Gloria Barcaro e Nicole Severi.

Giornata di test Oggi, meteo permettendo, all' Olimpia Fossano, oltre alle gare con i campo le migliori promesse del tennis italiano Under 16, in programma tre «test» (drive Audi, telai di racchette Wilson e scarpe Karhu). «È una grande possibilità di crescita per il tennis italiano che con questa lungimirante iniziativa intraprende un percorso di formazione e investimento» aveva aggiunto Filippo Grassia. Per i vincitori dei due tabelloni, oltre a un contratto tecnici omaggio, la wild-card per le qualificazioni del torneo principale milanese. I. B. BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.



SPORT

L'abete "figlio d'arte" Julian nel tabellone di doppio con Andrea Vassaroni

Il giovane Oleppo "Gli utili consigli di mio padre Gianni"

«Divide emulatore»
«È stata una sensazione epica, con una partita dura, con un'atmosfera e un'emozione. È bello poter vivere questi momenti di gioco nel campo di casa. È un campo di casa che è, indubbiamente, il meglio. In questi giorni Julian Oleppo ha più profughi del mondo». In famiglia, Julian Oleppo (del numero 10 del Fed Cup) può dire aver ottenuto la certezza di vincere. Sulle due reti della medesima. «Già? È un rapporto con papà Gianni?». «Va scartato, con gli "Oleppo" risponde Julian Oleppo. «Con mio padre anche al livello amatoriale ci confrontiamo, spesso, anche sempre i suoi preziosi consigli, anche se, la sua esperienza nazionale e internazionale è di grande aiuto. So però che quando giurerei il doppio del tabellone principale qui a Roma a guardare ci sono molti e molti avversari, mi temerò di orgoglio, sarà un'altra grande indimenticabile emulazione».

PERSONAGGI

Inizia una splendida avventura nel mondo del tennis. Julian Oleppo, trionfatore romano e anche figlio, l'altro figlio di Gianni. Con come Canilla Rosales, la sua compagna di vita, Julian Oleppo ha raggiunto il primo tabellone principale di doppio agli Internazionali d'Italia con-wild-card grazie al titolo nelle pre-qualificazioni. Lui e il compagno di doppio Andrea Vassaroni, insieme, hanno vinto la finale contro Pietro Rondani e Walter Traversi, a loro volta entrati in semifinale contro Giampaolo Bonanni.

CATEGORIA UNDER 16

All'Olimpia Fossano le pre-qualificazioni del Torneo Avvenire

Un incontro di-emulazione

Ma prima di ora, nella lunga e onorata storia - che vanta, fra l'altro i trionfi di Roger Federer, Novak Djokovic, Maria Sharapova e ancora prima di Panatta, Borg, Lendl, Edberg, Del Potro, Capriati, Hingis, Fognini e del doppio Pennetta-Vinci il Torneo Avvenire di tennis aveva avuto un torneo di pre-qualificazione. Grazie all'iniziativa dell'Olimpia Fossano (col Vehementia Tennis Team Lagnasco) e al benessere del presidente del Tennis Club Ambrosiano Milano Filippo Grassia, sono proprio i campi Acaja a ospitare le prove di ammissione al tabellone principale maschile e femminile del campionato mondiale Under 16. È stato il presidente Grassia, sulla «brochure» di presentazione fossanese, a dare il benvenuto all'Olimpia, «una struttura solida, così come sono impeccabili l'organizzazione della famiglia **Arese** e lo sponsor Karhu».

Giornata di test
Oggi, meteo permettendo, all'Olimpia Fossano, oltre alle gare con i campi le migliori promesse del tennis italiano Under 16, in programma tre «test» (drive Audi, telai di racchette Wilson e scarpe Karhu). «È una grande possibilità di crescita per il tennis italiano che con questa lungimirante iniziativa intraprende un percorso di formazione e investimento» aveva aggiunto Filippo Grassia. Per i vincitori dei due tabelloni, oltre a un contratto tecnici omaggio, la wild-card per le qualificazioni del torneo principale milanese.

VALMORA
NATURALE
ACQUA MINERALE NATURALE
DEI MONTI ALPINI
PUBBLICITÀ NELL'ALIMENTAZIONE
DEL MONTAGNAIO

I. B.



Comune di Arese

Aria, acqua, terra ...e la bellezza Studenti "eco" tra mostre e cori

Ecologia e custodia dell' ambiente hanno fatto da filo conduttore tra i lavori esposti a palazzo **Arese** Borromeo per la tradizionale giornata di scuola aperta del primo Comprensivo. Una giornata, quella di sabato, che ha attirato nella dimora seicentesca cuore **culturale** di Cesano Maderno centinaia di alunni ed i loro genitori venuti per assistere ad esibizioni, **mostre** ed alle premiazioni dei concorsi indetti dal comitato genitori: **fotografia**, poesia, prosa, realizzazione di un segnalibro.

Ad aprire la giornata proprio la premiazione del primo concorso di **fotografia** "Vedute e suggestioni del Palazzo", alla presenza del dirigente scolastico Michela Vaccaro e degli assessori Pietro Nicolaci e Silvia Boldrini. Grande successo per questa prima edizione, con 83 studenti della scuola media Salvo D' Acquisto che vi hanno partecipato, suddivisi in due categorie: **fotografia** tradizionale e artistica.

I vincitori premiati sono stati Alice Figini di seconda H, Vittoria Bosio di prima A e Sofia Caimi di terza E per la sezione "tradizionale", Alice Marzagalli di seconda B, Viola Tonti di terza B e Chiara Milan di terza E per quella "artistica".

«È dovere di noi adulti far uscire il talento dei nostri ragazzi e dar loro fiducia» hanno commentato dal Comitato genitori. Al termine di questa prima parte di premiazioni si è esibito il coro della scuola dell' infanzia Montessori, 700 bambini che hanno cantato gli elementi della natura: aria, acqua, fuoco e terra.

Al termine le premiazioni degli altri concorsi scolastici. Quello di poesia è stato vinto da Virginia Pravato di prima L, seguita da Sara Chtaibi, Laura Fusi e Alessia Laspina di terza L. Quello di prova da Roberta Longoni di terza A e dal gruppo di prima L formato da Riccardo Fugazza, Francesca Mandolaro, Serena Mauri, Ilaria Pessina, Sara Schiavone, Mattia Vezzeggiato e Melissa Zorzan. Ad aggiudicarsi il concorso per la realizzazione del segnalibro invece Silvia Antonietti ed Arianna Micera di terza A.

Nell' arco della giornata, a rotazione, le classi dei cinque plessi di cui è costituito il Comprensivo Primo (scuola dell' infanzia Montessori, elementari King, Mauri e Borghi, media Salvo D' Acquisto) hanno visitato la dimora seicentesca e le **mostre** allestite con i lavori realizzati dagli studenti durante l' anno scolastico al suo interno.

Gionata Pensieri



Comune di Arese

Cantieri musicale: un gran finale

Domenica Valter Borin e Lorenzo Caltagirone (foto) hanno chiuso questa edizione dei Cantieri Musicali a Palazzo **Arese** Borromeo. Sei incontri che hanno registrato grande consenso di pubblico: «Ci sono arrivati moltissimi feedback positivi e questo ci sprona ad andare avanti - spiega Cosimo Lazzarotto, presidente dell' associazione ProMusica - quest'anno la rassegna l' abbiamo organizzata da soli, ci siamo presi in carico questo impegno perché il rischio era quello di perdere un' esperienza che in questi anni si era ritagliata un posto in prima fila nella programmazione culturale cesanese e questo ci sembrava davvero un peccato. Poi abbiamo costato sempre, agendo del nostro, cercando di variare il programma e di proporre un taglio diverso a quelli che non volevano diventare una serie di concerti brevi, "pesanti" per chi non è abituato ad ascoltare concerti di un'ora e mezza». La formula dei brani intervallati a chiacchierate informali per scoprire il mondo della lirica dal di dentro è molto piaciuta. ProMusica sta ora raccogliendo le iscrizioni per la quinta edizione del campus musicale ad Eupilio, dal 16 al 22 luglio.

«Raccoglie persone di tutte le età, di zone diverse e diverse tra loro per formazione ed esperienze - continua Lazzarotto - il campus è sempre una grande occasione per crescere, imparare, esercitarsi in gruppo e da non sottovalutare, suonare davanti ad un pubblico». G.Pen.

CESANO MADERNO | SABATO 5 MAGGIO 2018 | 4 CITTADINO DI CANTIERI MUSICALI | 11

PROMUSICA La formula di brani intervallati da conversazioni è piaciuta

Cantieri musicale: un gran finale

Domenica Valter Borin e Lorenzo Caltagirone (foto) hanno chiuso questa edizione dei Cantieri Musicali a Palazzo Arese Borromeo. Sei incontri che hanno registrato grande consenso di pubblico: «Ci sono arrivati moltissimi feedback positivi e questo ci sprona ad andare avanti - spiega Cosimo Lazzarotto, presidente dell'associazione ProMusica - quest'anno la rassegna l' abbiamo organizzata da soli, ci siamo presi in carico questo impegno perché il rischio era quello di perdere un' esperienza che in questi anni si era ritagliata un posto in prima fila nella programmazione culturale cesanese e questo ci sembrava davvero un peccato. Poi abbiamo costato sempre, agendo del nostro, cercando di variare il programma e di proporre un taglio diverso a quelli che non volevano diventare una serie di concerti brevi, "pesanti" per chi non è abituato ad ascoltare concerti di un'ora e mezza». La formula dei brani intervallati a chiacchierate informali per scoprire il mondo della lirica dal di dentro è molto piaciuta. ProMusica sta ora raccogliendo le iscrizioni per la quinta edizione del campus musicale ad Eupilio, dal 16 al 22 luglio.

«Raccoglie persone di tutte le età, di zone diverse e diverse tra loro per formazione ed esperienze - continua Lazzarotto - il campus è sempre una grande occasione per crescere, imparare, esercitarsi in gruppo e da non sottovalutare, suonare davanti ad un pubblico». G.Pen.

STAZIONE A scatenare la bagarre la pioggia di contravvenzioni della polizia locale

Caso di via Copernico
Guerra tra pendolari all'ultimo posto auto

Il Comune di Cesano Maderno ha varato un regolamento per la sosta in via Copernico, ma i pendolari non sono disposti a cedere il loro posto auto. La polizia locale ha varato un regolamento per la sosta in via Copernico, ma i pendolari non sono disposti a cedere il loro posto auto. La polizia locale ha varato un regolamento per la sosta in via Copernico, ma i pendolari non sono disposti a cedere il loro posto auto.

EVENTI Domani Stefano Sacchi

Maggio dei libri parte con Monti e la sua Cesano

Domani Stefano Sacchi presenta il libro "Monti e la sua Cesano".

SODDISFATTI Il prossimo evento per la sezione il 4 giugno con "We are Areu"

Giornata aperta alla Croce Bianca Tanti in visita

La sezione di via Padra Biga ha richiamato l'attenzione di molti cittadini. Abbiamo avuto un bel via vai - commenta il presidente Antonio Zanardi - è stato un grande impegno ma necessaria una visita per far vedere chi siamo, per farci conoscere, per farci conoscere come operiamo, come lavoriamo. I finiti raccolti dai contributi che ci vengono concessi. L'Open day è un'occasione di trasparenza nei confronti del Comune, a cui abbiamo dedicato la prima parte del pomeriggio, e più in generale nei confronti di tutte quelle persone che ci sostengono. Tanto persone ed una trentina di nominativi di chi è interessato a frequentare i corsi per la formazione di nuovi volontari, un successo insomma. La Croce Bianca sarà movimento ed territorio con un evento per la cittadina di Arese il 4 giugno alle 21 in sala Arese. "We are Areu" il 4 giugno alle 21 in sala Arese. "We are Areu" il 4 giugno alle 21 in sala Arese.

COMPRO ANTICHITA'
Mobili Lyroca Marmi
Quadri Antichità Oggetti
Piazza Rocca, 25 Sabbio Chiese (BS)
CELL. 335.273555 - TEL. 0365.650368



GRAN FINALE della V edizione del Fontana Film Festival stasera alle 20.

GRAN FINALE della V edizione del Fontana Film Festival stasera alle 20.30 all' auditorium Aldo Moro di **Arese**. Saranno proiettati i 10 corti finalisti prodotti dagli studenti del liceo artistico Fontana. Le tre giurie (una presieduta dal regista Fabio Martina) sceglieranno il vincitore.

RHODENSE BOLLATESE | 12 MAGGIO 2018

VERSIL TRAGUARDO

«Così porto Novate alla laurea»

La tesi di Sara Banfi: in un questionario i residenti raccontano la città

di DAVIDE FALCO

UNA TESI sulla comunità di Novate. È questa l'idea che ha avuto Sara Banfi, studentessa di Discipline pedagogiche all'Università telematica di Roma. Lei, 40enne alla seconda laurea, ha prima ottenuto in Scienze infermieristiche, lavora nella cooperativa Konze. «La decisione della seconda laurea è nata un po' di anni fa, quando ho deciso di studiare materie e situazioni inerenti al mio lavoro. Durante gli esami ho notato molte similitudini con la mia attività quotidiana».

COSÌ con il suo tutor ha pensato di applicare sul campo il metodo di analisi delle comunità. La studentessa ha scelto Novate, riconoscendola come un territorio attento ai bisogni delle persone e con molte iniziative: insomma, un paese vivo e non un dormitorio. In tutto questo, l'amministrazione comunale ha collaborato fornendo alcuni dati, insieme alla Corte delle Famiglie, alla cooperativa Konze e ad altre realtà locali. In pratica Sara ha utilizzato la pagina Facebook dedicata a Novate per proporre un breve questionario che ogni cittadino può compilare, mantenendo l'anonimato. Domande relative al territorio, all'organizzazione, alla sicurezza. Ad oggi i questionari compilati sono stati 299 e sino a fine maggio i residenti avranno la possibilità di continuare a scrivere i propri giudizi. La laurea di Sara è invece prevista a luglio. Ecco come si è svolta l'indagine di comunità: «Ho raccolto informazioni su determinati profili tramite Inas, istituti comunali, uffici pubblici, biblioteca, associazioni del territorio e parlando con le persone che vivono a Novate da sempre - spiega Sara Banfi - Sono già a buon punto grazie alle diverse collaborazioni. Ci sono qualche difficoltà per quanto riguarda la situazione della sicurezza sul posto di lavoro».

PER PARTECIPARE, si può accedere al profilo Facebook di Sara Banfi o a quello di "Sei di Novate se...". «Voglio comunque sottolineare la partecipazione e l'entusiasmo che i cittadini di Novate stanno mettendo nel compilare il questionario. In molti mi scrivono in posta privata per sapere quando si conosceranno i risultati, se saranno pubblicati o meno. E lo sono entusiaste e pronte anche all'ufficio dei Servizi sociali del Comune. Anche loro sono in attesa dei risultati, quindi la mia tesi sarà utile anche per la comunità» conclude la 40enne. Per me è un valore aggiunto aver fatto qualcosa per la crescita del territorio.

Ro.Ramp

A Vanzago arriva la carta d'identità elettronica
Già consegnata a un 18enne figlio di immigrati

UNA RABBITINA di 13 anni accudita dal genitore, un ginecista e un ragazzo di 18 anni che ha appena acquisito la cittadinanza italiana essendo nato in Italia da genitori stranieri sono i primi tre cittadini di Vanzago a ottenere la carta d'identità elettronica.

DA MERCOLEDÌ anche il Comune di Vanzago rilascia la nuova carta d'identità al posto di quella in versione cartacea. Il suo rilascio richiede una procedura di circa 20 minuti all'ufficio anagrafe, ma contemporaneamente a quando accade per la vecchia carta d'identità prima di recarsi in municipio è obbligatorio ripresentarsi sul sito del Ministero dell'Interno e ricevere l'accredito nei seguenti giorni: martedì dalle 9 alle 12, in contemporanea con il rilascio della carta d'identità. Il Comune ha aderito al progetto "Una scelta facile" che prevede la possibilità di ricevere il proprio commento alla detrazione di organi e tessuti in caso di morte per tutti i cittadini magazzinieri. Sul sito del Comune sono indicate tutti i dettagli di questa novità.

Ro.Ramp

CORNAREDO IL GEOLOGO VINCE IL CONCORSO "OBIETTIVO TERRA"
La magia del Ticino nello scatto di Oppioni

ALBERI d'autunno quasi spogli, con le ultime foglie gialle e rosse che si specchiano nelle acque del fiume Ticino. È con questo foto che Stefano Oppioni, geologo e grafico residente a Cornaredo, è stato premiato nell'edizione 2018 del concorso fotografico "Obiettivo Terra". È la prima volta che il premio del Parco del Ticino, Gian Pietro Boltrani, ha consegnato il premio all'autore della foto.

«CON immenso piacere conseggo la targa a Stefano Oppioni che con la sua fotografia ha saputo esaltare la bellezza del nostro Parco dice Boltrani. L'immagine meravigliosa, che esalta le doti da fotografo dell'autore e promanava un turismo ecosensibile». Il concorrente ha scattato la foto a Bereguardo in un periodo particolare del fiume Ticino, nel 2004 quando vi fu un'insolazione. «Freguoso il Parco del Ticino da quando ero ragazzo e la fotografia è sempre stata la mia grande passione», racconta Oppioni. «Ritorno quell'autunno, drammatico per alcune zone d'Italia a causa del maltempo. Anche il Ticino era esondato e gli specchi d'acqua si erano coperti di foglie dando vita a uno spettacolo inusuale».

Ro.Ramp

PIRELLA Stefano Oppioni riceve la targa. A sinistra la foto vincitrice

perché in settimana abbiamo lavorato molto intensamente dal punto di vista atletico e quindi ci aspettiamo le risposte in vasca, oltretutto giochiamo in casa e quindi a maggior ragione vogliamo fare bene». Ancora sicuro assente il portiere Ferrari, rimpiazzato da Alessandro Mellina, mentre tra i convocati figura anche l' under 15 Alessandro Guella fresco vincitore con i suoi compagni del proprio girone.

n Daniele Passamonti/Andrea Grassani.

SESTO IL CONCORSO

Scelti i "capolavori" realizzati dagli allievi degli istituti salesiani

- SESTO SAN GIOVANNI - SONO STATI premiati con una cerimonia in grande stile che si è svolta ieri mattina nell' auditorium della Bcc Milano, in viale Gramsci. Gli allievi delle scuole professionali salesiane di tutta Italia che hanno preso parte al Concorso Nazionale dei Capolavori dei Settori Professionali hanno terminato le loro fatiche giovedì pomeriggio. Ieri hanno ritirato i meritati premi per questo concorso che ha richiesto loro di realizzare progetti, che gli organizzatori hanno ribattezzato «capolavori», per dimostrare le loro capacità professionali.

Per tutta la settimana gli allievi delle terze degli istituti professionali don Bosco, si sono cimentati nelle prove di abilità nei settori Elettrico, Informatico digitale e Meccanico, quest' ultimo concorso si è svolto nella sede di **Arese**. Oltre 60 ragazzi provenienti da tutta Italia hanno lavorato duro nelle aule dei Salesiani di Sesto e di **Arese**. La notte sono stati ospitati dalle famiglie degli allievissestesi. Ieri la premiazione alla presenza del direttore generale degli Istituti Professionali Salesiani, don Enrico Perretti, del sindaco di Sesto Roberto Di Stefano, dai rappresentanti delle imprese che hanno patrocinato l' iniziativa, e di una rappresentanza dei giocatori del Monza Calcio, accompagnata dal direttore tecnico Filippo Antonelli.

Al primo posto si sono piazzati: Cargnelli Lorenzo, di Udine, per il settore Informatico; Giacomini Giosuè, di Udine per il settore Meccanico; Damiano Tortoioli, di Perugia, per il settore Elettrico; Andrea Ranieri, di **Arese** per il settore Domotica. Hanno vinto una borsa di studio. Ros.Pal.

XII NORD MILANO
CUSANO MILANINO

L'inquinamento genera mostri
Originale lavoro alle medie sui rifiuti e l'allarme nei mari

ATTENTI Gli studenti di Cusano Milanino hanno fatto un lavoro originale e creativo. Il loro tema era l'inquinamento e i rifiuti. Gli allievi hanno realizzato un lavoro che ha richiesto loro di realizzare progetti, che gli organizzatori hanno ribattezzato «capolavori», per dimostrare le loro capacità professionali.

PROTAGONISTI Gli alunni della "Zanetti" hanno messo in mostra storie e creature spaventose

UNA COMMISSIONE ha eletto il cartellone più convincente: hanno vinto gli allievi di II D con il "Dingo spensierato". «Siamo entusiasti per questo lavoro, perché rappresenta un momento di presa di coscienza di un tema importante come quello dell'inquinamento», ha detto il sindaco Lorenzo Gualini. I lavori saranno trasferiti in pannelli fotografici che potranno essere esposti in diverse sedi. «L'idea del concorso ha reso molto più stimolante lo studio di un tema fondamentale», ha sottolineato la professoressa Patricia Gallo, presidente dell'iniziativa insieme a Roberto Botta. «Quando abbiamo cominciato a parlare dell'inquinamento nel mare, ci siamo resi conto che non c'era a conoscenza della situazione attuale in cui si trovano i nostri mari». La storia della prossima settimana sarà realizzata all'interno di Milano. «Ci ha fatto piacere entrare ragazzi - ha concluso l'assessore Lammara - Grazie all'iniziativa sono venuti in Comune da cittadini attenti e vogliosi di migliorare la loro città».

PADERNO DUGNANO ASSEGNI E BUONI TRASPORTO, ORMAI UNA TRADIZIONE
Cinquant'atenee di studio ai ragazzi meritevoli

di DANIELA SAIBINO - PADERNO DUGNANO - CINQUANT'ATENE di ragazzi che giovedì sera hanno ricevuto la borsa di studio messa in palio dal Comune di Paderno. Papabile Tommaso all'Indirizzo dell'Amministrazione per consegnare gli assegni ai ragazzi. I giovani sono stati premiati dal sindaco Marco Aliprone, reggi anche consigliere regionale, e dall'assessore alla scuola Arianna Nava, per il loro impegno nello studio. Una tradizione più che decennale a Paderno Dugnano quella di premiare l'impegno degli studenti meritevoli della città, che non ha subito variazioni negli anni. Veniti le borse di studio da 250 euro consegnate ai ragazzi delle medie tra cui 71 ragazzi iscritti alla media Gramsci, 6 all'Alfondo, 4 alla Croce e 2 alla scuola Don Minetti, mentre 1 borsa di studio è stata data ad un ragazzo che non frequenta le scuole del territorio. Di 500 euro invece l'assegno consegnato a 12 ragazzi delle scuole superiori, 4 dei quali iscritti all'istituto Gadda di Paderno Dugnano, mentre a 15 universitari è stato dato un buono trasporto del valore di 200 euro per incentivare l'uso dei mezzi pubblici per recarsi in università.

«LA CONSEGNA delle borse di studio è sempre un momento emozionante che coinvolge tutti sia la nostra comunità e i nostri ragazzi - hanno sottolineato il sindaco Marco Aliprone e l'assessore alla Scuola Arianna Nava - Siamo orgogliosi e onorati di poter confermare questi riconoscimenti che premiano il merito degli studenti e incoraggiano le loro famiglie per supportarli al meglio. Ad essere premiati in questo caso il merito, attraverso l'analisi del risultato dello scorso anno scolastico. Diversi gli studenti che per gli ultimi anni ricevono la borsa di studio dimostrando un impegno costante nello studio. Il sindaco ha stretto la mano a ciascuno di loro e ha avuto modo anche di scambiare qualche parola con chi rappresenta in un certo senso la nuova classe dirigente della città».

EMOZIONE Foto di gruppo per gli studenti premiati del Comune tra scuola media, superiori e università: una cinquant'atenee di meritevoli

SUL FILO DI BREXIT

A Londra un'altra Silicon Valley. La capitale britannica grande hub per il fintech e altro. Ma tutto è minacciato dall'uscita dall'Europa

Nel rispondere a una domanda allusiva del Foglio sul futuro del Regno Unito nel panorama tecnologico europeo e mondiale - a una domanda, vale a dire, che cercava di citare la Brexit, Jeffrey Peel, direttore del settore Tecnologia del dipartimento per il Commercio estero del governo britannico, alza un sopracciglio ed esclama: "Oh, ti riferisci alla B-word!". Ecco, il problema della Brexit nel Regno Unito nel 2018, a due anni dal referendum e a una quantità indefinita di mesi dal distacco definitivo dall'Unione, sempre che avvenga, è esattamente questo: al tempo stesso tutto parla di Brexit, ma parlare di Brexit è spesso inutile, o perfino controproducente.

Il mandato che arriva tanto dalle più alte sfere del governo britannico - almeno a giudicare dall'idea che ne danno i media locali - fino agli uffici delle più modeste aziende è: navigare a vista. Non sappiamo cosa sarà la Brexit, e l'unico modo per cercare di parare tutti i possibili colpi è immaginare ogni scenario e preparare un piano A, un B e un C, giù fino al piano -fine -di -mondo. Per alcune aziende, questo piano estremo è la fuga dal Regno Unito. Se ne parla da anni, dal giorno del referendum, ma questa fuga in gran parte non è ancora avvenuta. Ci sono stati alcuni casi eclatanti, ma nel business più strategico di tutti, quello dell'innovazione, Londra continua a dominare in Europa - specie nel fintech, l'innovazione finanziaria, dove la capitale britannica ha molti primati di livello mondiale.

Nel 2017, secondo l'agenzia London & Partners, che lavora per il comune di Londra, il Regno Unito ha accolto circa 3 miliardi di sterline di fondi di venture capital per le imprese tecnologiche con sede nel paese, più di quattro volte i fondi raccolti in Germania e più di Francia, Irlanda e Svezia messe insieme. Ci sono stati alcuni segnali preoccupanti: nel mese di novembre, per esempio, la società Atomic ha segnalato che le startup francesi per la prima volta in cinque anni avevano chiuso più round di finanziamento di chiunque in Europa - comprese le startup britanniche. Ma il trend, almeno per ora, non sembra subire segnali di inversione: secondo dati di Stack Overflow, Londra rimane di gran lunga la meta più importante in Europa per i programmatori software, e il sindaco Sadiq Khan ha detto di recente ai giornali che "Londra è la capitale tech dell'Europa e ospita alcune delle menti più tecnologiche e creative che ci siano al mondo".

Esattamente una settimana fa, il Foglio è stato invitato a un **evento** organizzato da Smau, il primo del suo genere. La principale fiera su digitale e innovazione d'Italia ha portato a Londra una quarantina di



startup italiane, con l'idea di farle conoscere nel mercato innovativo più fertile d'Europa e di far conoscere loro le possibilità che Londra può offrire.

Smau organizza da tempo **eventi** di questo tipo a Berlino, l'altra capitale delle startup europee, e questo di Londra è il primo. E' un segnale di fiducia e di opportunità pronte per essere colte.

Quello delle opportunità è uno dei temi centrali del panorama tecnologico nel Regno Unito post Brexit. Vede nuove possibilità che si aprono dove molti altri vedono rischi Intesa Sanpaolo, prima banca d'Italia, che era presente all'**evento** di startup londinese con il suo Innovation Center. Nato nel 2014 e presieduto da Maurizio Montagnese, l'Innovation Center ha investito in maniera ingente per diventare uno dei centri focali dell'innovazione tecnologica in Italia, con sedi internazionali a Londra, New York, Tel Aviv, Hong Kong. A Londra, l'Innovation Center ha portato cinque startup, alcune delle quali promettenti, come HeartWatch, progetto di alcuni giovanissimi ingegneri e scienziati che hanno sviluppato algoritmi capaci di monitorare, attraverso una telecamera, parametri medici come il battito cardiaco e le anomalie respiratorie di un paziente in un ospedale o in una casa di cura - il tutto, senza sensori attaccati al paziente: basta l'immagine video.

L'investimento di Intesa Sanpaolo su Londra è tuttavia sistemico, e non riguarda esclusivamente l'innovazione. Nel piano d'impresa della società per il 2018-2021 il "potenziamento della filiale di Londra" è descritto in maniera esplicita, e Alberto Mancuso, il direttore della filiale britannica di recente nomina, parlando a una platea di startupper e imprenditori la settimana scorsa ha detto: "Al contrario di altri noi investiremo" nel Regno Unito. La Brexit "cambierà degli equilibri, ci sono paradigmi che vengono meno e questa è una chance eccezionale per noi".

Questo "noi" può essere inteso anche come sistema Italia. Pierantonio Macola, presidente di Smau, parlando con il Foglio riprende il tema delle opportunità pronte per essere colte. "Il mondo delle imprese e delle startup trova la sua massima realizzazione nel momento di incertezza.

Quando i mercati sono consolidati non c'è cambiamento vero. Il Regno Unito è un mercato pazzesco che attualmente è in cerca del suo destino, e secondo noi è proprio questo il momento in cui le imprese, le startup e gli imprenditori innovativi si devono lanciare. L'imprenditore è una figura che per antonomasia si prende dei rischi: sfida il mercato, paga con certezza per sfidare l'incerto. L'incertezza, il cambiamento sono il suo territorio naturale". E cosa c'è di più incerto del futuro del Regno Unito post Brexit.

Jeffrey Peel, il rappresentante del governo britannico, è ovviamente molto deciso sul tema delle opportunità. Per lui la Brexit, in qualsiasi forma si materializzerà, sarà un'occasione per il Regno Unito di aprirsi al mondo, e uscire dall'ambito angusto dell'Unione europea. "Nonostante il clamore intorno alla Brexit, le imprese vedono ancora il Regno Unito come un mercato chiave e un ponte per il mercato globale, specie quello degli Stati Uniti e della Silicon Valley", dice al Foglio. "Gli investimenti in innovazione sono al loro massimo, e tutti gli indicatori ci dicono che non smetteranno". Per Peel, ci sono alcuni fattori strutturali che danno a Londra un vantaggio competitivo sulle altre città europee - Parigi e Berlino in prima linea, ma anche Francoforte, Amsterdam, Dublino - che tenteranno di scippare a Londra il suo ruolo di hub tecnologico europeo: "Ci sarà competizione, ma sappiamo difenderci e non penso che la Brexit ci indebolirà in alcun modo.

Tra i vantaggi di cui godiamo c'è la lingua inglese, che è ovviamente la lingua del business, abbiamo lo stesso sistema di Common law degli Stati Uniti, abbiamo a Londra il più fiorente mercato finanziario del mondo e l'ecosistema del venture capital è il più vivace d'Europa. Non vedo affatto l'importanza del Regno Unito in diminuzione".

E' impossibile, tuttavia, pensare che dopo la Brexit tutto rimarrà inalterato. La libertà di movimento, la permanenza nel Mercato unico, il tipo di accordo che sarà siglato tra Londra e Bruxelles determineranno in maniera sostanziale il futuro di Londra come hub tecnologico - e, come hanno mostrato le cronache parlamentare britanniche anche soltanto in questi giorni, tutto rimane in gioco. Peel tuttavia rimane ottimista, e dice che per un giovane italiano non sarà mai un problema venire a lavorare nel Regno Unito, a patto che porti con sé un'idea di prodotto innovativa. In questa clausola finale ci sono tutte le

difficoltà della trattativa.

L'altra scuola di pensiero riguardo al futuro del Regno Unito come hub della tecnologia e del fintech, forse la più ovvia, è certamente quella della volatilità. Nonostante la professione delle infinite opportunità che la Brexit può presentare, è difficile scalfire l'impressione che tutti, dallo startupper al grande venture capitalist, tengano alta la guardia, valutino i segnali e i sintomi, preparino manovre diverse, anche estreme.

Eleonora Ferrero è il direttore delle operazioni europee di Mind the Bridge, una realtà di coworking londinese. A Londra Mind the Bridge, fondata dall'italiano Marco Marinucci, gestisce un intero piano di un elegantissimo edificio del centro, dove mette a disposizione scrivanie e uffici a startup e giovani imprenditori promettenti. Ferrero, parlando con il Foglio, non si sbilancia su quali possibili trend vede in relazione alla Brexit, ma dice: "Tutte le nostre startup e aziende hanno già preparato un piano di riserva".

"Se la mia startup non facesse fin tech non sarei a Londra, andrei a Berlino o a Parigi". Benedetta **Arese** Lucini è una startupper con una storia più interessante della media.

Bocconiana, con esperienze negli Stati Uniti e in Asia, nel 2013, a 31 anni, **Arese** Lucini diventa la general manager di Uber Italia - in pratica, la persona che ha lanciato Uber nel nostro paese. Nei tre anni successivi, **Arese** Lucini sarà al centro di tutte le polemiche legate a Uber, sarà attaccata dai tassisti e dalle lobby, per un periodo avrà bisogno di girare con la scorta. Nel 2016, mentre Uber veniva falciata dagli interventi sempre più restrittivi di legislatori e giudici, che di fatto hanno distrutto lo slancio espansivo della società in Italia, Are se Lucini lascia Uber e decide di reinventarsi startupper. Diventa cofounder di Oval Money, una startup fintech che, tramite una app, consente di accumulare e reinvestire i propri risparmi. La sede operativa è a Torino, ma quest'anno Oval Money ha deciso di investire su Londra.

Arese Lucini si è trasferita full time e a marzo ha aperto una seconda sede londinese, dove assumerà tra le 5 e le 10 persone entro l'anno.

"Noi abbiamo fatto la prima presentazione di Oval qui a Londra il 23 giugno del 2016, il giorno del referendum sulla Brexit, a una conferenza organizzata da Bloomberg. Visto l'ecosistema ci siamo detti: veniamo qua di sicuro. Il giorno dopo sono usciti i risultati della Brexit", dice **Arese** Lucini. "Dal nostro punto di vista è stata durissima: il piano che ci eravamo fatti era crollato completamente. Ma quello che abbiamo visto in questi due anni è che Londra non è il Regno Unito, e sta riuscendo a mantenere un ecosistema specie nel mondo fintech che ancora nessun altro in Europa è riuscito a ricreare.

Inoltre, almeno per ora la tanto temuta fuga del mondo finanziario non è avvenuta. Per questo, dopo l'incer tezza iniziale, abbiamo deciso di tornare a investire su Londra". Ma non avete paura che a un certo punto perfino Londra si chiuda e perda la sua rilevanza internazionale? "Sì, ma da brava startupper so che ci sarà sempre un'altra città che vorrà essere Londra. Il fuggi -fuggi dell'innovazione non c'è stato, ma se la Brexit dovesse essere troppo dura ci sarà".

I due approcci prevalenti della comunità tecnologica nei confronti del Regno Unito alla vigilia della Brexit - quello di chi è deciso a cavalcare l'occasione e quello di chi rimane guardingo e pronto alla fuga - non sono necessariamente antitetici. Decidere di investire a Londra non significa scommettere sulla "soft Brexit", né preparare un piano di fuga significa aver paura della "hard Brexit". Forse la Londra post Brexit non sarà più la Silicon Valley del fintech europeo o forse sarà riuscita a passare da hub continentale a hub mondiale. Ma è difficile credere che Londra non saprà più come reinventarsi, dopo averlo fatto con successo negli ultimi trecento anni.



COMUNE DI ARESE

Domenica, 13 maggio 2018

COMUNE DI ARESE

Domenica, 13 maggio 2018

Comune di Arese

13/05/2018 Corriere della Sera Pagina 18	<i>Giovanna Maria Fagnani</i>	
<u>Ancora non si è votato al primo turno, eppure i partiti guardano...</u>		1
13/05/2018 La Stampa Pagina 44		
<u>Auto e moto rare all' asta Bolaffi sulla pista di Arese</u>		3
13/05/2018 La Voce di Mantova Pagina 24		
<u>La 1000 Miglia torna in città</u>		4

volte».

L' esempio di Sesto rimanda alla sfida più importante nel Milanese, ovvero il voto a Cinisello, dove il Pd porterà il **sindaco** di Milano Beppe Sala, a fine mese, per sostenere l' uscente Siria Trezzi (ex Sel oggi Pd). Il **sindaco** conta sull' appoggio anche di Leu e Rifondazione, ma soffre la spaccatura interna che ha portato Luigi Marsiglia - ex segretario dem cittadino - a correre in solitaria con tre civiche.

Uno scenario che favorisce l' approdo al ballottaggio del candidato del centrodestra unito Giacomo Ghilardi e Maurizio Zinesi del M5S.

Pd e alleati confidano invece nella riconferma di **Michela Palestra** ad **Arese**. Record a Bareggio con sette candidati.

È impossibile fare previsioni, con centrodestra e centrosinistra spaccati in tre liste ciascuno. A loro si aggiungono i Cinque Stelle. Grillini fuori dai giochi, invece, a sorpresa, a Gorgonzola, dove la lista già presentata agli elettori non ha avuto via libera dai vertici del Movimento e quindi non correrà. Tre candidati a Bresso: l' uscente pd Ugo Vecchiarelli cerca il secondo mandato contro Simone Cairo (centrodestra) e Adriano Longo (M5S). Si vota anche a Basiglio, Bellinzago, Calvignasco, Cislano, Opera, Zibido San Giacomo, Brugherio, Carate, Seveso, Nova Milanese, Lazzate, Cogliate, Macherio.

In Brianza, la sfida più interessante a Seregno, al voto dopo l' arresto dell' ex **sindaco** Edoardo Mazza (FI) accusato di corruzione nell' ambito della maxi inchiesta su infiltrazioni della 'ndrangheta tra politica e imprenditoria. Si presentano quattro civiche oltre a centrodestra e centrosinistra. Grillini assenti.

Nei capoluoghi, a Brescia, ci sono otto candidati: la forzista Paola Vilardi guida il centrodestra contro il **sindaco** dem, Emilio Del Bono. La Lega ha triplicato i voti a Brescia alle Politiche, mentre il M5S non sfonda. I voti dei grillini pro Lega potrebbero però essere decisivi al ballottaggio.

Vilardi, dopo l' investitura, aveva lodato il **lavoro** M5S in Consiglio: «Non escludo che si possa trovare una intesa». A Sondrio, sfida annunciata tra Marco Scaramellini (centrodestra) e Nicola Giugni (centrosinistra) con il grillino Marco Ponteri ago di bilancia.

Si presenta anche l' ex parlamentare Fiorello Provera, espulso dalla Lega dopo le critiche alla linea Salvini.

Giovanna Maria Fagnani

Auto e moto rare all' asta Bolaffi sulla pista di **Arese**

Auto e moto rare all' asta Bolaffi sulla pista di **Arese**

Alla 1a asta di auto e moto classiche Bolaffi (23 maggio sulla pista di **Arese**) icone d'epoca, tra cui una rara Isotta Fraschini 8B del 1931 e una Lancia Aurelia B24S Spider del '55. Dal fallimento della Stile Bertone, gli ultimi due prototipi realizzati .



MOTORI

Più ibride e meno Diesel
Tra gli optional vince il parcheggio automatico

Ma il gasolio è ancora scelto dal 54,8% dei nuovi clienti. I modelli elettrificati conquistano il 4% della quota totale

LE TENDENZE DEL MERCATO ITALIANO DELL'AUTO

PIÙ IBRIDE E MENO DIESEL
Tra gli optional vince il parcheggio automatico

Ma il gasolio è ancora scelto dal 54,8% dei nuovi clienti. I modelli elettrificati conquistano il 4% della quota totale

NUMERI
Le "emissioni zero" restano una nicchia con 1.155 consegne

LA STAMPA

Il Flusso di Roma Il Flusso di Roma le Ferrari delle donne di successo

Auto e moto rare all'asta Bolaffi sulla pista di Arese

Ritiro-Royce Cullinan ecco il SUV più caro al mondo

Alta 1a asta di auto e moto classiche Bolaffi (23 maggio sulla pista di Arese) icone d'epoca, tra cui una rara Isotta Fraschini 8B del 1931 e una Lancia Aurelia B24S Spider del '55. Dal fallimento della Stile Bertone, gli ultimi due prototipi realizzati.

Alta 1a asta di auto e moto classiche Bolaffi (23 maggio sulla pista di Arese) icone d'epoca, tra cui una rara Isotta Fraschini 8B del 1931 e una Lancia Aurelia B24S Spider del '55. Dal fallimento della Stile Bertone, gli ultimi due prototipi realizzati.

Alta 1a asta di auto e moto classiche Bolaffi (23 maggio sulla pista di Arese) icone d'epoca, tra cui una rara Isotta Fraschini 8B del 1931 e una Lancia Aurelia B24S Spider del '55. Dal fallimento della Stile Bertone, gli ultimi due prototipi realizzati.

La 1000 Miglia torna in città

Dalle 15 il Ferrari Tribute e Mercedes Benz Challenge. Alle 17 le auto d'epoca

MANTOVA Per il secondo anno consecutivo la 1000 Miglia tocca Mantova e la sua provincia. Questa 36^a edizione rievocativa, riservata alle auto storiche, immatricolate dagli Anni '20 fino al 1957, presenta molte novità rispetto all'ultima edizione celebrativa dei 90 anni della corsa sia per i giorni di gara, che per il percorso. Verrà disputata sempre in 4 tappe, per altrettante giornate di gara, ma con la partenza da Brescia anticipata al mercoledì e arrivo sabato nel cuore della città bresciana. Come nelle due edizioni la corsa sarà preceduta dal Trofeo Roberto Gaburri.

Vediamo le novità delle 4 tappe del percorso 2018.

Nella prima tappa di mercoledì 16 maggio le vetture provenienti dal Parco Giardino Sigurtà, toccheranno Roverbella e arrivano a Mantova. Il transito della carovana nel centro storico della città avrà il suo momento più emozionante quando le vetture, provenienti dal ponte di San Giorgio, svolteranno per via Lungolago Gonzaga fino ad arrivare in piazza Sordello dove, una ad una, si fermeranno per espletare il Controllo timbro. Dopodiché i concorrenti ripartiranno per via Lungolago Mincio, Porta Mulina, ponte di Cittadella per poi imboccare la tangenziale nord in direzione Ferrara con arrivo a Cervia -Milano Marittima.

Nella 2^a tappa di giovedì 17 maggio dopo San Marino le auto storiche scenderanno per entrare in Toscana e Umbria per arrivare a Roma, dove avverrà la consueta passerella notturna nell'Urbe. Venerdì 18 maggio nella la terza frazione dalla Capitale, ci sarà la risalita al nord con l'attraversamento della Toscana a Siena e Lucca. Poi la grande novità: il superamento degli Appennini, attraverso il Passo della Cisa come nella corsa del 1949. Infine, l'arrivo di tappa a Parma per il quarto anno consecutivo. Sabato 19 maggio, gran finale della quarta ed ultima tappa, le auto lasciate Parma e Piacenza transiteranno da Lodi per arrivare a Milano. Grandi preparativi per il transito capoluogo lombardo con le auto che sfileranno in piazza Duomo e davanti alla Scala.

Passaggio ad **Arese all'Alfa Romeo**, in onore alla Casa che ha trionfato ben 11 volte e, in seguito, le prove finali all'Autodromo di Monza, poi Bergamo e arrivo sotto la bandiera a scacchi a Brescia. Sono le 450 vetture d'epoca, immatricolate tra gli anni '20 e il 1957 e di queste 130 sono anteguerra, che dovranno percorrere nei 4 giorni poco più di 1750 KM e misurarsi in 118 prove cronometrate. Anche questa edizione Mille Miglia sarà preceduta dal Ferrari Tribute to Mille Miglia e del Mercedes-Benz Mille Miglia Challenge, vetture dei due grandi marchi immatricolate dopo il 1958 fino ai giorni nostri.



24 la Voce di Mantova **1000 Miglia 2018** DOMENICA 13 MAGGIO 2018

La 1000 Miglia torna in città
Dalle 15 il Ferrari Tribute e Mercedes Benz Challenge. Alle 17 le auto d'epoca

IL PERCORSO
Brescia-Roma-Brescia
la corsa in 4 tappe
Partenza il 16 maggio

IL PASSAGGIO NEL CUORE DI MANTOVA DELLA 1^a TAPPA

Pago Moto OFFICINA
RESTAURO e RIPARAZIONE
VESPA, MOTO D'EPOCA
e SCOOTER

Consulenza per iscrizioni
al registro storico F.M.I.
sede Motoclub città di
Mantova

VIA DEGLI SQUADRRI, 10/1 (C.d. RABBI)
GUIDIZZOLO (MN) Tel. 0376 818630
Cell. 338 7637493 pago.moto@alice.it